



FORUM AMBROSETTI

Mattarella

“Fondamentale la puntuale attuazione del Pnrr”

“La puntuale attuazione dei Piani nazionali di ripresa e resilienza, che ogni Paese è chiamato a realizzare, è fondamentale. Occorre continuare su quella strada, legando lo spirito del Green Deal e del Next Generation EU a una Europa cosciente del proprio ruolo e delle proprie responsabilità”. E' quanto ha scritto in un messaggio al Forum Ambrosetti, il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. “Il vertiginoso innalzamento dei prezzi dell'energia, favorito anche da meccanismi irragionevoli e da squilibri interni tra i Paesi europei, costituisce uno dei nodi più critici del momento attuale. È necessaria e urgente una risposta europea all'altezza dei problemi. I singoli Paesi - spiega il capo dello Stato - non possono rispondere con efficacia alla crisi. Nel liberarsi dalla dipendenza russa per le fonti di energia, l'Europa è chiamata, ancora una volta, a compiere un salto in avanti in determinazione politica, integrazione, innovazione”. Il Capo dello Stato sottolinea che “l'Unione europea è il solo attore continentale che possa agire per calmierare i prezzi dell'energia, sostenendo le attività produttive, assicurando i servizi ai cittadini e, al tempo stesso, agendo sul terreno delle energie rinnovabili, confermando concreta solidarietà all'Ucraina. Il prolungarsi della guerra di aggressione in Ucraina, che la Federazione Russa ha avviato consapevole delle gravi ripercussioni e del drammatico impatto sulla vita dell'Europa e del mondo intero, sta mettendo alla prova le nostre coscienze di uomini liberi e desiderosi di pace, riflettendosi sulle nostre società ed economie. La crisi energetica acuisce problemi e difficoltà provocate da una pandemia ancora non definitivamente debellata”.

Giovane di Allumiere indiziato di aver picchiato e minacciato di morte la mamma

La madre gli nega i soldi e lui tenta di strangolarla

I Carabinieri della locale stazione allontanano il 21enne dalla casa familiare. Il ragazzo era già noto alle Forze dell'Ordine per vicissitudini giudiziarie

Si comunica, al fine di assicurare il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che, venerdì mattina, i Carabinieri della Stazione di Allumiere hanno dato esecuzione alla misura cautelare personale dell'allontanamento dalla casa familiare nei confronti di un 21enne, già noto alle Forze dell'Ordine per proprie vicissitudini giudiziarie, dopo essere stato indiziato di aver maltrattato la madre convivente, anch'essa di Allumiere in varie occasioni. I Carabinieri hanno monitorato il comportamento del giovane per diverse settimane, cioè da quando, nel decorso mese di maggio, si è trasferito presso l'abitazione materna, alternando da subito momenti di affetto e serenità ad attimi di rabbia. A decorrere dal primo episodio di violenza di cui è accusato, nei confronti del genitore, accaduto il 9 giugno scorso, per la donna ha avuto inizio un vero e proprio inferno. Il figlio è gravemente indiziato di continue aggressioni verbali, fatte di minacce ed insulti, nei confronti della madre, che ha cercato di comprendere lo stato di difficoltà del figlio, tollerandone gli atteggiamenti scomposti. Dalle parole ai fatti, le aggressioni sarebbero divenute anche fisiche, con mani al collo e seri tentativi di strangolamento, soprattutto quando lei negava le richieste di denaro del ragazzo: mai sufficiente quello fornitogli dal genitore, che vive modestamente del proprio stipendio. Ecco allora l'intervento dei Carabinieri che, con una ricostruzione precisa e puntuale dei vari episodi di violenza, hanno poi chiesto ed ottenuto l'immediato allontanamento dall'abitazione della madre. Quella conclusasi non è la prima vicenda da codice rosso in cui, quest'anno, i Carabinieri di Allumiere, unico presidio di sicurezza del Comune e punto di riferimento della comunità, si siano distinti. Infatti già lo scorso 2 luglio avevano arrestato un soggetto di Tolfa per aver aggredito la propria ex compagna, arrivando persino a sfondarle la porta d'ingresso dell'abitazione e a colpirla con grande violenza.



Incidente in via del Sasso

Cerveteri: un furgone si è scontrato con un camion. Illeso i due conducenti. Interviene la Polizia Locale

Furgone contro trattore, ancora un incidente su via del Sasso. Per fortuna non si sono registrati feriti gravi l'altro pomeriggio, ma la viabilità ne ha risentito parecchio. Sul posto gli agenti della Polizia Locale di via Friuli per gestire la situazione e per i rilievi del caso. Il traffico sull'arteria provinciale è aumentato a dismisura negli ultimi anni e quello che abitanti ed automobilisti chiedono è un piano di miglioramento specialmente a ridosso di curve ed incroci. Anche la politica di opposizione si è attivata pretendendo dalla maggioranza interventi mirati: “Il Comune teoricanmen-

te potrebbe quantomeno sollecitare Città Metropolitana, proprietaria della strada che collega il centro abitati con la Furbara-Sasso, altra via sotto i riflettori spesso per gli incidenti”. I cittadini tuttavia tornano alla carica: “Quello dell'altro pomeriggio è un altro incidente annunciato. I residenti dal tratto dalla Necropoli all'incrocio Due Casette da tempo vorrebbero venissero presi provvedimenti per mettere la strada in sicurezza. Lo faremo presente di nuovo sia al comune di Cerveteri che a Città metropolitana. Parliamo di un'arteria trafficata da mezzi agricoli ed essendo stretta si deve percorrere con estrema cautela”.

Passoscuro

Sospesa l'attività musicale a uno stabilimento

Si comunica, al fine di assicurare il diritto di cronaca costituzionalmente garantito, che, nella giornata di ieri, i Carabinieri della Stazione di Passoscuro hanno notificato al titolare e all'organizzatore delle serate di uno stabilimento balneare l'ordinanza comunale di Divieto di esercizio pubblico spettacolo e di intrattenimenti musicali, emessa nella medesima mattinata dal Comune di Fiumicino. Il Provvedimento, che mira ad impedire al lido balneare di esercitare anche l'attività di fatto di discoteca, è scaturito da una serie di interventi e di sanzioni amministrative contestate dagli stessi Carabinieri di Passoscuro nei confronti dell'esercizio, anche a seguito di decine di telefonate al 112 da parte di cittadini che continuavano a segnalare musica ad alto volume e disordini legati alla presenza, nei paraggi del locale e spesso fino a tarda notte, di giovani, talvolta in stato di palese ebbrezza. La locale Stazione dei Carabinieri continuerà a vigilare e approfondire i propri sforzi per contrastare ogni fenomeno di degrado ed illegalità nell'area.

Ladispoli, pulizie straordinarie

Al via domani una serie di interventi sulle strade e sfalcio delle erbe sui marciapiedi

L'Amministrazione di Ladispoli informa i cittadini che lunedì 5 settembre entrerà nel vivo il piano di pulizia straordinaria delle strade di tutto il territorio comunale. Il calendario degli interventi prevede il 5 settembre via Lazio, il 6 via La Spezia, nei giorni 7 e 8 settembre via De Begnac, via Caltagirone, via Castellammare di Stabia e via Torino. Gli interventi interesseranno poi il 9 settembre via del

Ghirlandario, il 10 via Rapallo e via Fratelli Bandiera, l'11 settembre viale Floridae via Virginia ed il giorno seguente via Varsavia e via Praga. “Ribadiamo - spiega l'assessore all'igiene urbana Marco Pierini - che il programma varato dall'amministrazione comunale prevede, oltre allo spazzamento ed al lavaggio delle strade anche lo sfalcio e la pulizia dalle erbe interstiziali dei marciapiedi da parte

della ditta incaricata. Interventi che riporteranno il giusto decoro nelle strade della nostra città. Per permettere questi lavori sarà istituito, nelle zone interessate, un divieto di sosta temporaneo. Per facilitare le operazioni di pulizia invitiamo i cittadini a collaborare rispettando i divieti di sosta ed evitare, in questo modo, le sanzioni amministrative. I divieti saranno segnalati 48 ore prima di ogni intervento”.



Stop a dad e mascherine nel vademecum inviato dal Ministero Zaini in spalla, si torna a scuola con le nuove regole anti-Covid

Il Ministero dell'Istruzione ha inviato, nei giorni scorsi, alle scuole un vademecum con le principali indicazioni per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'avvio dell'anno 2022/2023.

Tra le principali novità: è consentita la permanenza a scuola a bambini e studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre (ma in questo caso gli studenti potranno frequentare in presenza indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi), non servirà più la misurazione della temperatura per accedere ai locali scolastici mentre la modalità della didattica digitale integrata per gli alunni positivi cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Il testo sintetizza i documenti elaborati dall'Istituto superiore di sanità nelle scorse settimane, già inviati alle



Nuove regole per garantire la continuità scolastica

scuole e ai loro dirigenti, e la normativa vigente.

Il vademecum contiene, in particolare, una sezione con le principali domande e risposte sulla gestione dei casi di positività, la didattica digitale integrata, gli alunni fragili, in risposta alle domande pervenute ad oggi dalle scuole. Il vademecum ribadisce che le mascherine non serviranno per il rientro a scuola tranne nel caso in cui

ci siano alunni o personale fragile ma "il personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di Covid utilizza i dispositivi di protezione respiratoria del tipo FFP2 e i dispositivi per la protezione degli occhi forniti dalla scuola in base alle indicazioni del medico competente e anche il personale che ha la volontà di proteggersi con un DPI può usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la prote-

zione degli occhi".

Il vademecum, poi, ricorda come i locali scolastici dovranno comunque essere sanificati. In modo ordinario e straordinario in presenza di uno o più casi confermati. C'è poi il capitolo sulla gestione dei positivi: in questo caso, come in passato, il personale scolastico, i bambini o gli studenti che presenteranno sintomi indicativi di infezione da Sars-CoV-2 vengono ospitati nella stanza dedicata o area di isolamento, appositamente predisposta e, nel caso di bambini o alunni minorenni, devono essere avvisati i genitori.

Per il rientro sarà necessario l'esito negativo del test (molecolare o antigenico). Resta sempre attivo, poi, per ogni richiesta di chiarimento, il servizio di help desk amministrativo contabile, canale ufficiale di assistenza, consulenza e comunicazione fra l'Amministrazione e le Istituzioni scolastiche.

Fonte Agenzia DIRE

Pediatri: a scuola serve buon senso dei genitori

"Bene le norme previste dal Governo per la riapertura delle scuole ma serve buon senso da parte dei genitori. La priorità in questo momento è riprendere un'attività didattica che sia il più normale possibile" - così Rino Agostiniani, Tesoriere della Società Italiana di Pediatria (SIP), commenta le nuove indicazioni per il contrasto alla diffusione del Covid-19 in ambito scolastico che qualche giorno fa il Ministero dell'Istruzione ha inviato agli istituti. Le misure indicate nel vademecum "fanno riferimento alla prevenzione delle infezioni da Sars-CoV-2 - si legge nel documento - ma rappresentano anche uno strumento utile per prevenire altre malattie infettive, ad esempio le infezioni da virus influenzale, e per sostenere quindi la disponibilità di ambienti di apprendimento sani e sicuri". Tra le principali novità c'è l'indicazione che è consentita la permanenza a scuola a bambini e studenti con sintomi respiratori di lieve entità



ed in buone condizioni generali che non presentano febbre (ma in questo caso gli studenti potranno frequentare in presenza indossando mascherine chirurgiche/FFP2 fino a risoluzione dei sintomi); non servirà più la misurazione della temperatura per accedere ai locali scolastici mentre la modalità della didattica digitale integrata per gli alunni positivi cesserà i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022.

Il vademecum ribadisce poi che le mascherine non serviranno per il rientro a scuola tranne nel caso in cui ci siano alunni o personale fragile ma "il personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di Covid utilizza i dispositivi di protezione respiratoria del tipo FFP2 e i dispositivi per la protezione degli occhi forniti dalla scuola in base alle indicazioni del medico competente e anche il personale che ha la volontà di proteggersi con un DPI può usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la protezione degli occhi".

"La perdita di rapporti tra pari, la difficoltà nel seguire la didattica a distanza e l'interruzione delle attività ludico motorie hanno portato a un aumento del disagio psicologico e dei disturbi comportamentali - commenta ancora Agostiniani -. E hanno causato, in bambini e ragazzi, cicatrici di cui continueremo a vedere il segno".

Nonostante l'attuale quadro epidemiologico della pandemia Covid consenta di poter adottare meno restrizioni, Agostiniani mette in guardia sul fatto che "in caso di sintomi significativi, come febbre e tosse insistente, l'alunno va lasciato a casa e comunque va contattato il pediatra di riferimento. Speriamo - dice - che le famiglie italiane siano ora responsabilizzate e mostrino il buon senso nella gestione dei sintomi influenzali dei propri figli, nell'interesse della salute della comunità. Anche perché, se manca il buon senso - conclude - corriamo il rischio di tornare a vedere una risalita importante dei contagi da Sars-CoV-2 e di tornare a nuove misure restrittive, come indicato anche dalle linee guida stesse".

Il 25 settembre è vicino e i social network dei ragazzi sono fonte di voto

Politici a caccia di giovani su TikTok

A poche settimane dal ritorno alle urne, è caccia all'ultimo voto per la politica italiana. Che prova soprattutto a conquistare il consenso dei ragazzi: in questo senso va letto lo sbarco su TikTok, la più giovane delle reti sociali sia in senso anagrafico che per il pubblico che la frequenta, di partiti e leader che fino a poche settimane fa erano del tutto assenti sulla piattaforma. Precursore tra i leader politici fu Matteo Salvini, sempre attento alla comunicazione sul web e presente ormai dal 2019 sul social network cinese. Il leader della Lega ha una fanbase già molto larga: oltre 500mila follower. Anche Giorgia Meloni bazzica TikTok, seppur in modo meno pervasivo (quasi 85mila follower): d'altra parte, il remix dell'ormai celeberrimo 'Io sono Giorgia' spopolò sulla piattafor-

ma dei video brevi. Sempre nel campo del centrodestra, manca invece un profilo ufficiale di Silvio Berlusconi o di Forza Italia. Lanciato anche il profilo TikTok del Partito democratico: il debutto è stato affidato all'onorevole Alessandro Zan, che ha parlato di matrimonio egualitario e del suo disegno di legge sull'omotransfobia arenatosi al Senato. Poi ad Alessandro Furfaro su legalizzazione della cannabis, voto ai fuori sede e rapporto con i movimenti giovanili, a Chiara Gribaudo su precarietà del lavoro e parità di trattamento salariale uomo-donna, e ad altri esponenti dei Giovani democratici. Da qualche giorno è invece attivo su TikTok Carlo Calenda, che per presentare il suo profilo ha spiegato su Twitter (il suo social network preferito): "Io non so ballare, sembro

un orso ubriaco. Non posso dare consigli di make-up perché c'ho la pancia e sono brutto. Però posso parlarvi di politica, di libri, di cultura e userò il canale in questo modo. E lo so che non è una cosa molto comune, ma proviamo a fare una cosa non comune". Invitando i giovani a fargli domande: "Io sono qui per voi e vi rispondo". Su TikTok è presente e attivo anche il presidente del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte, che viaggia verso i 200mila follower, e da poco sono arrivati l'Alleanza Verdi e Sinistra e Unione Popolare di Luigi De Magistris. Ma c'è anche Gianluigi Paragone di Italexit, mentre non sono pervenuti Matteo Renzi e Italia Viva. Ma la stagione della caccia al voto resta aperta fino al 25 settembre: c'è tempo per tutti.

segui su

la Voce tv

la Voce

dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Caro energia, siccità e guerra spingono al rialzo i prodotti primari Inflazione super Stop ai consumi

Caro energia e siccità con il taglio dei raccolti spingono i prezzi dei prodotti alimentari e delle bevande che fanno segnare un aumento complessivo medio del +10,2% che ha costretto gli italiani a tagliare gli acquisti in quantità nel carrello della spesa. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sui dati Istat relativi all'inflazione ad agosto rispetto allo stesso mese dell'anno precedente che con un balzo generale dell'8,4% raggiunge il top dal 1985.

Il balzo dell'inflazione costerà alle famiglie italiane 564 euro in più solo per la tavola nel 2022, a causa del mix esplosivo dell'aumento dei costi energetici legato alla guerra in Ucraina e del taglio dei raccolti per la siccità, secondo le proiezioni della Coldiretti. I prezzi dei beni alimentari non lavorati come frutta e verdura aumentano su base annua del +9,7% anche per effetto delle speculazioni che sottopongono le produzioni agli agricoltori e fanno triplicare i prezzi dell'ortofrutta dai campi alla tavola.

Il risultato è che per effetto delle difficoltà economiche e del caro prezzi nel carrello della spesa gli italiani hanno tagliato gli acquisti di frutta e verdura che crollano nel 2022 dell'11% in quantità rispetto allo scorso anno, su valori minimi da inizio secolo, secondo l'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Cso Italy/Gfk Italia dai quali emerge che il consumo di frutta delle



famiglie nel primo semestre del 2022 si è attestato a 2,6 milioni di tonnellate in quantità. Gli italiani hanno ridotto del 16% le quantità di zucchine acquistate, del 12% i pomodori, del 9% le patate, del 7% le carote e del 4% le insalate, mentre per la frutta si registra addirittura un calo dell'8% per gli acquisti di arance, considerate unanimemente un elisir di lunga vita.

Una situazione destinata ad avere un impatto sulle famiglie più deboli che riservano una quota rilevante del proprio reddito all'alimentazione ma ci sono anche oltre 2,6 milioni di persone che sono costrette a chiedere aiuto per mangiare e rappresentano la punta dell'iceberg delle difficoltà in cui rischia di trovarsi un numero crescente di famiglie a causa dell'inflazione spinta dal carrello della spesa per i costi energetici e alimentari.

Se i prezzi per le famiglie corrono l'aumento dei costi colpisce duramente l'intera filiera agroalimentare a partire dalle campagne dove più di 1 azienda agricola su 10 (13%) è in una situazione così critica da portare alla cessazione dell'attività ma ben oltre 1/3 del totale nazionale (34%) si trova comunque costretta in questo momento a lavorare in una condizione di reddito negativo per effetto dei rincari, secondo il Crea. In agricoltura si registrano infatti aumenti dei costi che vanno dal +170% dei concimi al +90% dei mangimi al +129% per il gasolio.

A spingere i rincari è però anche l'aumento della dipendenza alimentare dall'estero è il fatto che nel 2022 le importazioni di prodotti agroalimentari dell'estero, dal grano per il pane al mais per l'alimentazione degli animali, sono cresciute in valore di quasi un terzo (+29%), aprendo la strada anche al rischio di un pericoloso abbassamento degli standard di qualità e di sicurezza alimentare, secondo l'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi ai primi cinque mesi dell'anno.

"Occorre lavorare per accordi di filiera tra imprese agricole ed industriali con precisi obiettivi qualitativi e quantitativi e prezzi equi che non scendano mai sotto i costi di produzione come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali e alle speculazioni" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "bisogna intervenire subito per contenere il caro energia ed i costi di produzione con misure immediate per salvare aziende e stalle e strutturali per programmare il futuro.

Secondo i dati rilevati dalla Cgia producono più Pil delle grandi città Piccoli 'grandi' Comuni d'Italia Rappresentano il motore dell'economia produttiva italiana

Sono i piccoli comuni il motore dell'economia produttiva italiana. Nelle amministrazioni con meno di 20mila abitanti, infatti, è ubicato il 41 per cento sia delle imprese italiane sia del totale dei lavoratori dipendenti che, in questo caso, non include gli occupati nel pubblico impiego. Altresì in questa classe si "produce" il 39 per cento del valore aggiunto nazionale. Se alziamo la soglia, nei comuni sotto i 100mila abitanti, il Pil prodotto è il 66 per cento del totale, si impiega il 69 per cento degli addetti nelle imprese private e le imprese ubicate sono addirittura il 71 per cento. Tranne che in Lazio e in Liguria, la maggior parte della ricchezza nel Paese viene "generata" in questa classe dei Comuni. Sono questi i numeri più significativi che emergono dall'elaborazione redatta dall'Ufficio studi della CGIA, per conto di ASMEL, l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali.

In altre parole, fabbriche, uffici, negozi e botteghe sono concentrate nei comuni a minor dimensione demografica. Assieme alle realtà comunali di media dimensione, inoltre, sono i principali soggetti economico/istituzionali cui la politica, anche ai fini della "messa a terra" del PNRR, dovrebbe guardare con maggiore attenzione.

«Invece - sostiene Francesco Pinto, segretario generale ASMEL - il metodo PNRR privilegia i grandi apparati comunali e concede ai piccoli e medi Comuni di sperare nella lotteria per l'accesso ai finanziamenti». A differenza delle grandi aree metropolitane, infatti, i piccoli e medi comuni continuano ad avere poche risorse e tante difficoltà nell'accesso ai tanti Avvisi pubblici loro destinati e nella gestione dei fondi.

Inoltre, la forte concentrazione delle attività produttive nelle realtà territoriali minori impone ai loro Sindaci risposte importanti su temi come la tutela dell'am-

Gas: è crisi nel bicchiere +11% acqua a +10,5% succhi

Il caro energia si trasferisce valanga nel bicchiere con aumenti di prezzo che vanno dal +11% per l'acqua minerale al +10,5% per i succhi di frutta fino al +7% delle bibite gassate sotto pressione per gli elevati costi di estrazione dell'anidride carbonica ad uso alimentare. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sugli ultimi dati Istat relativi all'inflazione nel sottolineare che forti aumenti dei costi di produzione si registrano anche per le bevande alcoliche più diffuse dalla birra al vino.

A pesare sono i costi di produzione in campi e vigneti che vanno dal +170% dei concimi al +129% per il gasolio fino al +300% delle bollette per pompare l'acqua per l'irrigare i raccolti ma il caro energia e la mancanza di materia prime si fanno sentire lungo tutta la filiera insieme all'aumento di costi per imballaggi, bancali, contenitori di plastica, vetro, metallo, etichette e tappi. Costi indiretti che vanno dal vetro rincarato di oltre il 30% in più rispetto allo scorso anno, al tetrapack con un incremento del 15%, dal +35% delle etichette al +45% per il cartone, dal +10% costi per le lattine, fino ad arrivare al +70% per la plastica, secondo l'analisi Coldiretti. Una situazione che è destinata ad esplodere in autunno con un prevedibile balzo dei listini di vendita che riguarda l'intera filiera agroalimentare che dai campi alla tavola vale 575 miliardi di euro, quasi un quarto del Pil nazionale, e vede impegnati ben 4 milioni di lavoratori in 740mila aziende agricole, 70mila industrie alimentari, oltre 330mila realtà della ristorazione e 230mila punti vendita al dettaglio, secondo l'analisi della Coldiretti.

A far aumentare i prezzi alla produzione è il caro energia che si trasferisce a valanga sui costi di produzione anche nell'agroalimentare che assorbe oltre il 11% dei consumi energetici industriali totali per circa 13,3 milioni di tonnellate di petrolio equivalenti (Mtep) all'anno. Il comparto alimentare richiede ingenti quantità di energia, soprattutto calore ed energia elettrica, per i processi di produzione, trasformazione, conservazione dei prodotti di origine animale e vegetale, il funzionamento delle macchine e la climatizzazione degli ambienti produttivi e di lavoro (8,6 Mtep). Si tratta di una bolletta energetica pesante nonostante nel tempo si sia verificato un contenimento dei consumi energetici grazie alle nuove tecniche e all'impegno degli agricoltori per la maggiore sostenibilità delle produzioni anche con l'adozione di tecnologie 4.0 per ottimizzare l'impiego dei fattori della produzione.

"Non c'è tempo da perdere e non possiamo aspettare le elezioni e il nuovo Governo ma bisogna intervenire subito sui rincari dell'energia che mettono a rischio imprese e famiglie in settori vitali per il Paese" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "con i rincari d'autunno insieme al sistema produttivo sono a rischio alimentare oltre 2,6 milioni di persone che in Italia sono costrette a chiedere aiuto per mangiare e rappresentano la punta dell'iceberg delle difficoltà in cui rischia di trovarsi un numero crescente di famiglie a causa dell'inflazione spinta dal carrello della spesa per i costi energetici e alimentari".

biente, la sicurezza stradale, la mobilità, l'adeguatezza delle infrastrutture viarie e la necessità di avere un trasporto pubblico locale efficiente. Sono criticità che richiedono un approccio

planificatorio su larga scala che, spesso, non si può attivare a causa delle poche risorse umane e finanziarie a disposizione.

Degli 825,4 miliardi di euro di valore aggiunto prodotto da tutte le aziende private presenti nel Paese (pari a poco meno della metà del Pil nazionale), 541,7 miliardi sono generati nelle piccole e medie Amministrazioni comunali e 283,6 miliardi nelle grandi.

Se separiamo il valore aggiunto totale prodotto dalle imprese private nelle due branche che lo compongono, industria e servizi, emerge la grandissima vocazione manifatturiera dei Comuni sotto i 20 mila abitanti dove sono insediate il 54 per cento delle imprese industriali (514.069), il 56% degli addetti (3.029.993) e addirittura il 53% del Pil (182,8 miliardi di euro). Viceversa, come del resto era facilmente prevedibile, il settore dei servizi è concentrato in particolare modo nelle grandi realtà urbane: nelle città con più di 100 mila abitanti, infatti, scorgiamo il 32 per cento delle unità locali di questo settore, il 37 per cento degli addetti e il 44 per cento del valore aggiunto. I piccoli Comuni con meno di 20 mila abitanti, tuttavia, svolgono anche nei servizi un ruolo per nulla marginale, rappresentando il 38 per cento delle imprese (1.388.939 unità), il 33 per cento degli addetti (3.846.275 addetti) e il 28% del valore aggiunto (137,5 miliardi di euro).

Se analizziamo la distribuzione delle unità locali delle imprese di industria e dei servizi a livello regionale, solo in Emilia Romagna, Liguria e Lazio l'incidenza percentuale sul totale di quelle ubicate nei comuni con più di 100mila abitanti è superiore a quella relativa alle imprese insediate nelle amministrazioni con meno di 20mila abitanti. Per Liguria e Lazio, in particolare modo, questo risultato è ascrivibile al "peso" demografico che i comuni di Genova e Roma hanno nei confronti delle regioni di appartenenza.



Cos'è la sindrome post-vacanze? Come riconoscerla? Quali sono le cause e i sintomi? C'è una relazione tra soffrire di questa sindrome e non essere felici della nostra vita, della nostra routine, del nostro ambiente? La sindrome post-vacanze è più probabile che si manifesti a seguito di una vacanza lunga o breve? Ci sono persone più esposte a soffrire questa sindrome?" Gli esperti di guidapsicologi.it offrono alcuni consigli alimentari per superare la sindrome post-vacanza, e anche alcuni trucchi per rendere più piacevole il rientro dalle vacanze e imparare ad apprezzare anche il ritorno alla routine", fanno sapere gli esperti in una nota.

Cos'è la sindrome post-vacanza?

Come riconoscerla?

Cause e sintomi

È un disturbo dell'adattamento mentale e fisico che si manifesta dopo un periodo di vacanza fondamentale. È dato dal ritorno alla routine, svegliarsi a seconda dell'orario di lavoro, mangiare durante la pausa pranzo, ecc. Come in tutto, è necessaria una rieducazione mentale e soprattutto fisica, perché è il corpo stesso che si è disconnesso più del normale grazie al riposo e allo zero stress.

E' facilmente riconoscibile ed è caratterizzato dai seguenti sintomi

Sentimenti negativi e umore basso; - si legge ancora - Ansia ingiustificata (anticipare in termini di tempo cosa accadrà al ritorno); Mancanza di energia e desiderio; Sensazioni di nostalgia per i luo-



Gli esperti di guidapsicologi.it offrono alcuni consigli tra alimentazione e stili di vita per superare la sindrome

Si torna alla "vita quotidiana" ma attenzione al post-vacanza



ghi e i momenti vissuti e Stanchezza continua.

Grazie alle abilità della mente, tutti questi indicatori tardano poco tempo nel rientrare negli standard, semplicemente riprendendo la vita normale. Coloro che lo gestiscono meglio sono i bambini con il ritorno a scuola. Dobbiamo concentrarci sulla nostra posizione adulta interpretandola come il nostro 'ritorno a

scuola' e vedere i nostri compagni di classe, senza drammi, senza pressioni e soprattutto senza anticipazioni. La durata media della sindrome post vacanze è di 7 giorni.

Gli alimenti che possono aiutare a superare la sindrome post-vacanza

Contro la fatica, gli alimenti ricchi di potassio come l'avocado o la banana sono generalmente molto efficaci. Un altro gruppo di alimenti che ci daranno più energia possono essere noci, cioccolato fondente, semi di chia, uova e miele, possono aiutarci in questi primi momenti post-vacanza. Per combattere l'apatia e la riluttanza, possia-

mo bere latte, cereali integrali, cacao e noci, che sono ricchi di triptofano, un aminoacido essenziale per aumentare i livelli di serotonina, l'ormone della felicità.

Infine, per dormire meglio dopo le vacanze, la melatonina ci aiuta ad avere una migliore qualità del sonno, presente nei pomodori, nelle ciliegie, nel riso e nelle noci. Una menzione a parte sarebbe la vitamina C. I famosi succhi d'arancia naturali ci daranno un importante contributo di antiossidanti per ridurre l'ansia.

Imparare a godere anche della routine

Quando parliamo di tornare alla routine - aggiungono gli esperti nella guida -, dobbia-

mo pensare che il cambiamento è molto forte, soprattutto in alcuni casi. Per questo è bene prepararsi con atteggiamento positivo, tempo, e riposare il più possibile durante le vacanze.

Avere un atteggiamento positivo. Le vacanze sono un momento più che meritato e da godere al massimo. Con la famiglia, gli amici, da soli o in coppia. È fondamentale catturare tutta l'energia di questi giorni in modo che quando si torna alla routine ci si sente positivi e pronti a raggiungere nuovi obiettivi, e anche a pianificare la prossima vacanza. Rientrare dalle ferie qualche giorno prima di tornare al lavoro, così da avere a disposizione alcuni giorni per riordinare, organizzare tutto e passare un po' di tempo a casa. Non facendolo, e passando direttamente dalle ferie al lavoro, il cambiamento è molto brusco, e il contrasto con la routine ancora più forte. Per apprezzarla di nuovo, è bene un ritorno graduale. Dormire bene durante le vacanze, quella sensazione stanchezza, tipica di quando sono state fatte così tante cose piacevoli ed emozionanti, che ci si addormenta sfiniti, è l'alleata perfetta per un buon riposo. Non dormi per dormire, dormi per riposare. Questo aiuta quando si tratta di tornare alla routine perché ci permette di accumulare ore di sonno di qualità, e ci offre la possibilità di cercare di mantenere questo ritmo di sonno anche nella nostra quotidianità, imparando a costruire una routine sana, piacevole e produttiva.

Fonte Agenzia DIRE

Il vicepresidente dell'Omceo De Lillo interviene sulla crisi del sistema sanitario

Medici dall'estero? "Errore di programmazione"

"Leggo con preoccupazione notizie relative alla necessità da parte di alcune amministrazioni di attingere a medici stranieri, alcuni dei quali esterni alla Comunità Europea" - lo afferma alla Dire il vicepresidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma, Stefano De Lillo, commentando le decisioni della Asl di Taranto e della regione Calabria che hanno scelto di ricorrere all'estero per cercare nuovi medici. E così, se in Puglia i primi camici bianchi sono attesi dall'Albania, il governatore calabrese Roberto Occhiuto ha firmato un accordo con L'Avana per l'invio di 497 medici cubani da impiegare negli ospedali del proprio territorio.

De Lillo parla di una crisi di sistema che va avanti nel tempo a causa di errori di programmazione. "Non entro nel merito delle scelte politiche dei singoli amministratori - spiega - né voglio commentare il percorso autorizzativo di questi medici, tra l'altro specialisti, che mi sembra complicato, perché devono passare per

un'autorizzazione ministeriale e successivamente per una iscrizione all'Ordine. Questi episodi certificano la crisi del sistema sanitario e della formazione dei medici: una soluzione non può più essere rimandata". "È chiaro - continua il vicepresidente Omceo Roma - che se ci vediamo costretti ad attingere da professionalità di Paesi al di fuori dell'Unione Europea, un problema molto serio c'è e questo problema tenderà a crescere laddove andranno in pensione negli ultimi anni circa 30-40mila camici bianchi a fronte, quest'anno, di circa 14mila iscrizioni, non laureati, alla Facoltà". De Lillo precisa poi che "non sono io a dover proporre il modo di riforma, ma è chiaro che il prossimo governo dovrà prendere in esame molto seriamente questa tematica e cercare di correggere questo errore certificato, sia nei numeri che nei modi. Perché ad oggi, se una giovane Rita Levi-Montalcini andasse a sostenere il test di Medicina, non avrebbe la certezza di accedere alla Facoltà perché magari sbaglierebbe, casualmente, uno dei 60 quiz. È evidente che



si debba trovare un'altra forma". "A fronte di questo concetto di crisi del sistema sanitario - dichiara inoltre - chiedo che il nuovo governo torni a rivedere i criteri di assegnazione dei fondi del Pnrr, che nascono da una pandemia, quindi da una emergenza sanitaria. Ci fa piacere che tali fondi vengano utilizzati in tanti settori, ma ricordiamoci che la crisi nasce da una crisi sanitaria, da una pandemia del coronavirus, e che soprattutto in sanità questi fondi vanno spesi. Dobbiamo

quindi usare tali fondi principalmente perché crisi di questo tipo non avvengano più, destinando questi fondi al capitale umano, ovvero ai medici, ai sanitari e agli operatori sanitari, avendo quindi più medici laureati, più medici specialisti, più medici formati in medicina generale, più medici assunti negli ospedali, soprattutto in quelle aree delle emergenze o delle specializzazioni molto carenti, più medici nei pronto soccorsi". "Collegandomi alla notizia iniziale - ricorda inoltre

De Lillo - è necessario recuperare quei medici italiani che si sono formati nel nostro Paese e che poi, una volta laureatisi o specializzati, sono dovuti andare all'estero per mancanza di lavoro o per avere una retribuzione adeguata. Prima di chiamare i medici cubani, prendiamo i medici italiani che sono andati a lavorare all'estero". Per il vicepresidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma, "i fondi del Pnrr, che oggi sembrano essere esclusivamente utilizzati per una presunta riforma della medicina territoriale, che sembra destinare questi soldi più che altro agli immobili per le Case di Comunità, devono essere dunque dati ai medici del territorio e ai medici in generale, affinché si possa contrastare tale crisi, certificata da notizie di questa natura". Secondo De Lillo, infine, "è necessario un piano di assunzioni straordinarie per gli ospedali, soprattutto partendo da quelle specialità delle emergenze ma in generale le specialità carenti, per recuperare gli anni 'sciagurati' del blocco del turnover, anni durante i quali i medici andavano in pensione e non venivano sostituiti all'interno dei nosocomi. Questo è il senso di come dobbiamo spendere i soldi, pochi, che abbiamo a disposizione" - conclude.

Fonte Agenzia DIRE

Si chiude il controesodo delle ferie più care di sempre

Addio alle "Care vacanze"

L'estate 22 ha registrato spese in aumento del 16%

Cresce la spesa per le vacanze nell'estate del 2022 che sale a 22,6 miliardi di euro, con un aumento del 16% rispetto all'anno precedente, anche a causa dell'aumento dell'inflazione per gli effetti della guerra in Ucraina. E' quanto emerge dal bilancio tracciato da Coldiretti-Ixè in occasione del primo controesodo dell'estate con il bollino rosso sulle strade del rientro.

I 35 milioni gli italiani che hanno deciso di andare in vacanza per almeno qualche giorno nell'estate 2022, in aumento del 4% rispetto allo scorso anno, hanno speso in media 645 euro per persona. Il 43% dei turisti è restato comunque al di sotto dei 500 euro di spesa e un analogo 43% tra i 500 ed i 1000 euro, il 13% tra i 1000 ed i 2000 euro mentre solo un 1% ha superato questo limite.

Agosto è scelto da quasi di due italiani su tre (63%) che hanno deciso di andare in vacanza quest'estate e si conferma quindi come il mese di gran lunga più gettonato nonostante i listini più elevati, gli affollamenti e il traffico. Per la maggioranza degli italiani in viaggio (53%) la durata della vacanza è inferiore alla settimana mentre per quasi un italiano su tre (30%) è compresa tra 1 e 2 settimane, ma c'è un fortunatissimo 3% che sta fuori addirittura oltre un mese. La durata media della vacanza è comunque di quasi dieci giorni

(9,8) ancora distante dagli oltre 11 giorni del periodo pre-pandemia, anche se in risalita rispetto al biennio precedente segnato dal Covid.

Circa un terzo del budget di italiani e stranieri è stato destinato per consumare pasti in ristoranti, pizzerie, trattorie o agriturismi, ma anche per cibo di strada o specialità enogastronomiche, secondo Coldiretti/Ixè. Non a caso il cibo rappresenta addirittura per il 17% degli italiani la principale motivazione di scelta del luogo di villeggiatura, mentre per un altro 56% costituisce uno dei criteri su cui basare la propria preferenza e solo un 4% dichiara di non prenderlo per niente in esame secondo l'indagine Coldiretti/Ixè.

Il 33% dei vacanzieri infatti ha consumato pasti principalmente al ristorante durante la vacanza, l'11% in agriturismi, anche se uno su cinque (il 21%) ha mangiato nelle case di proprietà o in affitto e non manca chi ha scelto paninoteche, fast food, cibi di strada e pranzi al sacco. In ogni caso quasi tre italiani su quattro (74%) in vacanza lontano da casa preferiscono consumare



prodotti tipici del posto a chilometri zero per conoscere le realtà enogastronomiche del luogo.

La ricerca dei prodotti tipici è dunque diventato un ingrediente irrinunciabile delle vacanze in un Paese come l'Italia che è leader mondiale del turismo enogastronomico potendo contare sul maggior numero di specialità Dop/Igp/Stg riconosciute

(316), 526 vini Dop/Igp e 5.333 prodotti alimentari tradizionali e con Campagna Amica la più ampia rete dei mercati di vendita diretta degli agricoltori e di ospitalità rurale.

"L'Italia è il solo Paese al mondo che può vantare primati nella qualità, nella sostenibilità ambientale e nella sicurezza della propria produzione agroalimentare che peraltro ha contribuito a mantenere nel tempo un territorio con paesaggi di una bellezza unica" - ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "il buon cibo insieme al turismo e alla cultura rappresentano le leve strategiche determinanti per un modello produttivo unico che ha vinto puntando sui valori dell'identità, della biodiversità e del legame territoriale".

Tra natura e dolo si contano i danni causati dagli incendi nel Bel Paese

La calda estate dell'Italia in fiamme

L'Italia brucia con 6 incendi su 10 che sono colpa dell'uomo spesso all'opera con un vero e proprio disegno criminale per incenerire migliaia di ettari di boschi e macchia mediterranea facendo salire il conto dei danni all'ambiente, all'economia, al lavoro e al turismo con in media più di cinque grandi roghi ogni giorno dall'inizio dell'estate. E' quanto emerge dall'analisi di Coldiretti su dati Effis in riferimento al vasto incendio probabilmente doloso scoppiato sull'isola di Pantelleria. Ci vorranno almeno 15 anni per ripristinare completamente le zone verdi distrutte dalle fiamme con danni oltre diecimila euro all'ettaro fra spese immediate per lo spegnimento e la bonifica e quelle a lungo termine sulla ricostituzione dei sistemi ambientali ed economici. In un'Italia spaccata in due dal meteo le devastazioni dei roghi si aggiungono ai danni all'agricoltura causati da siccità e maltempo che hanno già superato i 6 miliardi di euro, pari al 10% della produzione nazionale Il 2022 infatti si classifica fino ad ora in Italia come l'anno più caldo di sempre ma segnato da una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal caldo al maltempo. Le alte temperature dell'estate 2022 e la scarsità di precipitazioni hanno inaridito i terreni favorendo l'innescò delle fiamme nelle campagne e nei boschi spesso abbandonati a causa della chiusura delle aziende agricole che non possono più svolgere una funzione di controllo e monitoraggio per intervenire tempestivamente. Per difendere il bosco italiano occorre creare le condizioni economiche e sociali affinché si contrasti l'allontanamento dalle campagne e si valorizzino

quelle funzioni di vigilanza, manutenzione e gestione del territorio svolte dagli imprenditori agricoli, anche nei confronti delle azioni criminali. E' dunque importante l'azione di prevenzione e di attenzione da parte di tutti. La prima regola contro gli incendi è quella di evitare di accendere fuochi non solo nelle aree boscate, ma anche in quelle coltivate o nelle vicinanze di esse, mentre nelle aree attrezzate, dove è consentito, occorre controllare costantemente la fiamma e verificare prima di andare via non solo che il fuoco sia spento, ma anche che le braci siano completamente fredde. Soprattutto nelle campagne non gettare mai mozziconi o fiammiferi accesi dall'automobile e nel momento in cui si è scelto il posto dove fermarsi verificare che la marmitta della vettura non sia a contatto con erba secca che potrebbe incendiarsi.

Inoltre non abbandonare mai rifiuti o immondizie nelle zone boscate o in loro prossimità e in particolare, evitare la dispersione nell'ambiente di contenitori sotto pressione (bombolette di gas, deodoranti, vernici, ecc.) che con le elevate temperature potrebbero esplodere o incendiarsi facilmente. Nel caso in cui venga avvistato un incendio non prendere iniziative autonome, ma occorre mantenersi sempre a favore di vento evitando di farsi accerchiare dalle fiamme per informare tempestivamente le autorità responsabili con i numeri di emergenza disponibili. Dal momento che un elevato numero degli incendi è opera di piromani o di criminali interessati alla distruzione dei boschi, occorre collaborare con le autorità responsabili per fermare comportamenti sospetti o dolo-favoriti dallo stato di abbandono dei boschi nazionali.



Enogastronomia Made in Italy passione estera

Se il trend di crescita sarà mantenuto l'export agroalimentare italiano nel mondo supererà i 60 miliardi nel 2022 segnando un vero e proprio record storico anche se a preoccupare sono gli effetti del conflitto in Ucraina, con i rincari energetici che stanno colpendo i consumi a livello globale. E' quanto emerge dall'analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat sul commercio estero relativi ai primi sei mesi del 2022 che evidenziano un balzo del +20,6% nonostante la guerra scatenata dai russi e le tensioni internazionali sugli scambi

mondiali di beni e servizi. La Germania resta il principale mercato di sbocco in aumento a gennaio-giugno del 14,8%, davanti agli Stati Uniti, in salita del 21,2% mentre la Francia si piazza al terzo posto ma mette a segno un tasso di crescita del 20,6%. Risultati positivi anche nel Regno Unito con un +22,6% che evidenzia come l'export tricolore si sia rivelato più forte della Brexit, dopo le difficoltà iniziali legate all'uscita dalla Ue. Balzo a doppia cifra anche nella Turchia di Erdogan (+29,3%) mentre è dato negativo in Cina con un

calo del 26,9% e in Russia con un -17% fra sanzioni e guerra. A trainare il Made in Italy nel mondo ci sono prodotti base come il vino che guida la classifica dei prodotti Made in Italy più esportati seguito dall'ortofrutta fresca. "Per sostenere il trend di crescita dell'enogastronomia nazionale serve ora agire sui ritardi strutturali dell'Italia e sbloccare tutte le infrastrutture che migliorerebbero i collegamenti tra Sud e Nord del Paese, ma anche con il resto del mondo per via marittima e ferroviaria in alta velocità, con una rete di snodi

composta da aeroporti, treni e cargo" - sottolinea il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare l'importanza di cogliere l'opportunità del Pnrr per modernizzare la logistica nazionale che ogni anno rappresenta per il nostro Paese un danno in termini di minor opportunità di export. Ma è importante lavorare anche sull'internazionalizzazione per sostenere le imprese che vogliono conquistare nuovi mercati e rafforzare quelli consolidati valorizzando il ruolo strategico dell'ICE con il sostegno delle ambasciate".



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

I nomi in lizza sono 5.558, i posti tra Camera e Senato 600. Già fatti i sorteggi per le schede

Elezioni, dieci candidati per ogni seggio

Per l'estero in corsa 95 aspiranti deputati; 41 quelli che tentano la scalata a Palazzo Madama

Sono in tutto 5.558 i nomi dei candidati in lizza per le elezioni politiche del 25 settembre prossimo. Saranno loro a contendersi i 600 posti rimasti in Parlamento dopo la riforma costituzionale che ne ha tagliati 345 (il 30 per cento). In media, dunque, più di 10 candidati per scranno. L'elenco completo è pubblicato nella sezione dello speciale Elezioni, sul sito del Viminale (interno.gov.it). Per la Camera lotteranno in 1.314 per i collegi uninominali e 2.265 per quelli plurinominali: per il Senato, sono 646 i candidati per i collegi uninominali e 1.197 per i plurinominali. Per il voto all'estero, sono presenti 95 candidati per la Camera e 41 per il Senato. Le 35 liste e i candidati sono riportati nell'ordine del sorteggio effettuato a livello circoscrizionale/regionale dagli uffici presso le Corti d'appello, oppure - nei casi in cui non sia ancora pervenuta la comunicazione del sorteggio - nel loro ordine di presentazione. Secondo la normativa, si procederà all'aggiornamento non appena acquisiti i dati relativi a tutti i sorteggi effettuati. Come da prassi, tutto avviene nelle Corti di appello: il sorteggio serve per decidere il posto dei simboli sulle schede. Da Palermo a Roma, da Napoli a Torino, gli uffici hanno già utilizzato il bussolotto per estrarre i contrassegni di liste e coalizioni. Per la circoscrizione Lazio 1, sulla scheda la coalizione di centrosinistra comparirà come terzo ultimo simbolo con il Pd nel primo riquadro. Ultimo contrassegno per la coalizione del centrodestra con Fratelli d'Italia nel primo riquadro. In Lombardia, per il Senato è la coalizione di centrosinistra al primo posto, al terzo il centro-



destra. Per quanto riguarda le quattro circoscrizioni della Camera, in due di queste, Lombardia 2 e Lombardia 3, al primo posto figura la lista Vita della deputata Sara Cunial mentre nel collegio Lombardia 4 primeggia il centrosinistra; nel collegio Lombardia 1, apre l'elenco Italexit, la lista di Gianluigi Paragone. In Piemonte al Senato il primo posto è stato assegnato alla lista "Mastella Noi di centro Europeisti", al secondo Italexit. Seguono le coalizioni di centrodestra (Fratelli d'Italia, Lega, Noi moderati e Forza Italia) e di centrosinistra (Impegno civico Luigi Di

Maio, Pd, +Europa, Alleanza Verdi e Sinistra). Quindi ci saranno Movimento 5 Stelle, Azione-Italia Viva-Calenda, Vita, Alternativa per l'Italiano Green pass, Italia Sovrana e Popolare, Unione Popolare con De Magistris. Alla Camera nella circoscrizione Piemonte 1 il primo simbolo che gli elettori troveranno sulle schede è quello del Movimento 5 Stelle, poi ci saranno Azione Italia Viva Calenda, la coalizione di centro-destra, quindi Italexit, Italia sovrana e popolare e la coalizione di centro-sinistra (Più Europa, Pd, Alleanza Verdi e Sinistra, Impegno civico con Di Maio). A Perugia è

stato addirittura utilizzato un bussolotto storico, in legno, che veniva impiegato per la scelta dei giudici popolari destinati a occuparsi dei processi penali. Alla Camera l'ordine sarà: Azione e Italia viva; Italia sovrana e popolare; Movimento 5 stelle; Unione popolare; la coalizione formata da Alleanza verdi e sinistra, +Europa, Impegno civico e Pd; Italexit, Noi di centro, Partito comunista italiano; Vita; il raggruppamento con Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia e Noi moderati. Nelle due coalizioni di centro destra e centro sinistra l'ordine dei vari partiti che le compongono è scaturito da un ulteriore sorteggio. Ripetuto per entrambi i rami del Parlamento. Al Senato l'estrazione ha determinato un ordine con la coalizione Alleanza verdi e sinistra, Impegno civico, Pd e +Europa; Movimento 5 stelle; Azione e Italia viva, Partito comunista italiano, Italexit, Italia sovrana e popolare; l'altra coalizione con Noi moderati, Fratelli d'Italia, Forza Italia e Lega; Unione popolare e Vita.

Non accadeva da molti anni
Le liste presentate in otto regioni
E fra i simboli tornerà il Pci



Dopo molti anni, ritorna sulla scheda elettorale il simbolo del Partito Comunista Italiano. È la "vera grande novità" delle Politiche del 25 settembre, secondo il segretario regionale del Pci delle Marche Ruggero Giacomini, in lizza per la Camera nel plurinominali e nel collegio uninominali di Ascoli Piceno, che

ha presentato i candidati alla stampa ad Ancona. Gli elettori troveranno la bandiera rossa con falce e martello sovrapposta al tricolore con la scritta Pci sulle schede elettorali "in 8 regioni tra cui le Marche", grazie "ai militanti del partito ed alle centinaia e centinaia di uomini e donne che sotto Ferragosto ai banchetti ci hanno messo la firma, per consentire questo importante passaggio democratico, da cui viene un segnale forte di speranza e di riscossa". "Rivoluzionare il presente, costruire il futuro" lo slogan del manifesto elettorale e della campagna di tesseramento. Nel programma prioritario il tema del lavoro: "Più Stato meno mercato" la ricetta proposta per contrastare il modello capitalista, "che ha reso il lavoro meno sicuro e più precario e che ha danneggiato l'ambiente". Sul fronte sanitario, serve "un'azienda farmaceutica di Stato collegata alla ricerca". No a ogni "discriminazione legata al sesso, alla religione, alla provenienza nazionale, contro ogni forma di razzismo e sessismo". No anche alla politica di "riarmo del governo Draghi che ci sta portando sull'orlo della guerra nucleare", anche se "Putin è un fascista". Il Pci prende le distanze da Italia Sovrana e Popolare, che fa capo a Marco Rizzo: "Stanno cercando di intercettare la galassia no vax e no green pass - ha osservato Roberta Coletta, anche lei in corsa per la Camera -, noi siamo a favore dei vaccini, ma vogliamo più trasparenza nei contratti e pensiamo piuttosto al modello vaccinale di Cuba". Ma non c'è stata possibilità di alleanza neanche con Unione Popolare di Luigi De Magistris: "Non siamo a favore dei partiti personali".

Sfida social tra i big della politica: "L'obiettivo non sono solo i giovani"

Da Silvio Berlusconi a Matteo Renzi, da Carlo Calenda al Pd. La campagna elettorale per le politiche del 25 settembre è entrata nel vivo con la corsa dei leader su TikTok, il social network della "Generazione Z". Ma sarà vera gloria? Secondo Pietro Raffa, esperto di comunicazione e amministratore delegato di "Mr & Associati", "prima di tutto c'è da fare una premessa: i social vanno utilizzati all'interno di una strategia complessiva, altrimenti rischiano di essere controproducenti. Ma hanno un impatto sul voto. Lo si comprende se li si conosce a fondo, e individuandone quelle peculiarità che troppo poco spesso vengono sottolineate". In una campagna elettorale "i social, insieme a strumenti più tradizionali come le ricerche tradizionali (sondaggi, focus group), possono servire in primis a 'vedere l'effetto che fa' una potenziale proposta sull'elettorato. Gli scambi di tweet, o i singoli post sulle varie piattaforme, misurano da un lato la reazione del proprio 'zoccolo duro' e dei simpatizzanti. Dall'altro permettono di capire se ci sono possibilità di sollecitare gli elettori storicamente non vicini a una forza politica o chi si è astenuto alle elezioni precedenti". E "in un'era di grande mobilità elettorale", sottolinea l'esperto di comunicazione, "raccogliere queste informazioni attraverso il web listening, l'ascolto della rete, può diventare un fattore decisivo". Ma quale è il



comportamento elettorale delle nuove generazioni rispetto all'uso che i politici fanno dei nuovi social? Raffa - che in questa campagna elettorale sta seguendo con la sua società candidati di vari partiti nei collegi uninominali - risponde: "Attraverso un utilizzo scientifico della rete e dei social è possibile comunicare con pubblici più giovani che preferiscono informarsi attraverso formati differenti, basati sull'entertainment. Sono persone che non accendono la Tv per mesi e che preferiscono una comunicazione più mossa e interattiva. I reels di Instagram, e ancor più i video di TikTok e le dirette Twitch, sono un esempio lampante di questa tendenza. E qui si inserisce la scelta di Berlusconi e degli altri leader di entrare su TikTok...". "Se ci fermas-

simo ai numeri", osserva il blogger, "quello dell'ex presidente del Consiglio sarebbe comunque un caso di scuola. Berlusconi è arrivato a 376mila follower in 24 ore circa": un dato che Raffa definisce "clamoroso". "Un'altra considerazione a mio modo di vedere non trascurabile è la capacità dei nuovi media di penetrare nei vecchi. Mi spiego: gestire i social in maniera efficace significa anche attrarre l'attenzione dei giornalisti che frequentano la rete, e tipicamente hanno una presenza attiva su Twitter, far parlare dei propri contenuti anche sui canali classici, vedi i giornali. Anche perché questi ultimi, dati troppo spesso per morti, continuano nelle edizioni online a essere letti da milioni di cittadini".





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Duro atto d'accusa del nunzio apostolico, cardinale Zenari, contro la comunità internazionale

"Siria, la grande dimenticata dal mondo"

La Chiesa in prima linea negli aiuti ma sempre più cattolici (e giovani) lasciano il Paese

"Bisogna dare voce alla Siria" che da almeno tre anni "è stata relegata nell'ombra e non se ne parla più". "Con la crisi libanese, il Covid e adesso con l'invasione russa dell'Ucraina, la Siria non conta più. Mio dovere primario è dare voce alla martoriata e dimenticata Siria". È l'appello lanciato dal cardinale Mario Zenari, nunzio apostolico in Siria, durante il convegno "Ospedali aperti in Siria: per curare i malati, per ricostruire una comunità", promosso dalla Fondazione Avsi. "La popolazione ha perso tutto - ha sottolineato Zenari -, a cominciare da tante vite umane e dalla speranza. Manca il lavoro, la gente ha fame, ha sete, non ha più risorse. Stiamo organizzando cucine popolari". L'evento è servito a fare un bilancio dei primi cinque anni del progetto "Ospedali aperti in Siria", voluto dallo stesso cardinale Zenari per offrire cure sanitarie gratuite ai siriani più poveri. L'iniziativa è sostenuta dal dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, e affidata ad Avsi per la gestione sul campo. Secondo dati forniti dall'ong e ripresi dal Sir, a oggi grazie al progetto sono state assicurate circa



80mila cure gratuite ai siriani poveri, di tutte le fedi, grazie alla collaborazione con tre ospedali cattolici gestiti da congregazioni religiose, due a Damasco e uno ad Aleppo, e con quattro dispensari. "Stiamo cercando aiuti il più possibile - ha detto il nunzio - perché la povertà sta crescendo. Secondo le Nazioni Unite il 90 per cento circa della gente vive oggi sotto la soglia di povertà. Tanti giovani sognano di lasciare il Paese. Sul

piano sanitario il Paese è allo stremo e ha enorme bisogno di ospedali, cliniche, dispensari e di personale. Il numero dei malati cresce sempre più. Curando i malati curiamo anche la società. Non si possono chiudere gli ospedali". A oggi il progetto ha goduto di 18 milioni di euro spesi per attrezzature sanitarie, diagnostiche, per la formazione dei medici e infermieri, per ammodernare i tre ospedali gestiti da congregazioni religiose,

due a Damasco e uno ad Aleppo, e i quattro dispensari collegati. "Quello che facciamo - ha ammesso Zenari - è una goccia nel deserto però bisogna darsi da fare perché, come recita il detto, chi salva una vita salva il mondo. Devo anche dire che per quanto riguarda gli aiuti umanitari le autorità di Damasco danno mano libera alle Chiese. Possiamo lavorare e non ci fanno i conti in tasca. Ogni centesimo che raccogliamo va dritto allo scopo". In Siria si combatte dal 2011 e dopo 11 anni di guerra non si parla di ricostruzione. Così il cardinale Zenari è tornato a paragonare la Siria al viandante malmenato dai ladroni e salvato dal Buon Samaritano: "La Siria non deve essere trasformata in un pezzente. La Siria deve essere messa in piedi e in grado di riprendere il suo posto nel consesso delle nazioni, deve lavorare lei stessa per il suo sviluppo. Va messa in piedi con l'aiuto economico e con la ricostruzione. Da parte della Chiesa lavoriamo per sbloccare questa situazione cercando di dialogare a livello diplomatico. La Santa Sede ha lasciato aperta la propria rappresentanza in Siria e non ha mai interrotto

le relazioni diplomatiche. Tanti Paesi occidentali invece sono andati via 10 anni fa e non sono più tornati". Alle parole di Zenari hanno fatto eco quelle di Giampaolo Silvestri, segretario generale Fondazione Avsi, per il quale "a oggi non esiste nessun piano effettivo di ricostruzione, tutte le risorse che vengono stanziare sono ancora insufficienti e destinate a fronteggiare l'emergenza. Nell'ultima conferenza a Bruxelles i Paesi donatori si sono impegnati per 3 miliardi di dollari e finora ne sono stati raccolti meno della metà". Un ultimo cenno il cardinale lo ha riservato ai cristiani siriani, oramai sempre di meno: "Nella sola Aleppo c'erano 150mila cristiani, oggi sono 30mila". "Sono partiti quasi tutti. Le minoranze sono l'anello più debole della catena. Non si può parlare di persecuzione ma il futuro è più duro. I giovani chiedono di andare via". Tuttavia, ha concluso, "i cristiani hanno contribuito con scuole e ospedali a dare sollievo alla società. Anche gli jihadisti siriani hanno, in più di un caso, avuto ritegno verso i cristiani perché conoscono bene la missione svolta dalla Chiesa in Siria".

La legge sul segreto bancario votata dal parlamento del Libano alla fine del mese di luglio rappresenta "un passo in avanti" verso gli standard internazionali, ma presenta alcuni elementi da correggere. Lo ha riferito il Fondo monetario internazionale (Fmi) in un comunicato inviato alle autorità libanesi. La nota rappresenta il primo commento dello stesso Fmi in merito ai passi intrapresi dal Paese dei cedri verso l'accesso ai tre miliardi di dollari in quattro anni per sostenere Beirut durante la grave crisi economica in corso dal 2019. Secondo alcune fonti governative, citate dal quotidiano "L'Orient le Jour", l'Fmi avrebbe commentato la versione finale della legge che differiva per alcuni aspetti dalla versione precedentemente validata dalle commissioni parlamentari. La revoca del segreto bancario è una delle riforme richieste dalla comunità internazionale per concedere aiuti finanziari al Libano, volti a far fronte alla crisi economica e finanziaria in cui il Paese mediorientale

Il Libano "osservato speciale" dell'Fmi

Il Paese aspetta i 3 miliardi di aiuti ma i cittadini non fermano le proteste

versa dal ormai quattro anni. Inoltre, è una delle condizioni concordate con l'Fmi per sbloccare i fondi destinati al Libano con lo scopo di rafforzare la lotta all'evasione fiscale, avvicinare lo Stato agli standard internazionali nella lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo e ottimizzare l'efficacia della revoca del segreto bancario per combattere la corruzione. A fine luglio scorso, i deputati del Libano hanno adottato una legge per "adeguare" il segreto bancario, apportando modifiche a un obbligo in vigore dal 1956. Questa legge non annulla del tutto il segreto bancario, ma consente ad



alcuni enti governativi di revocarlo in un numero di situazioni maggiore rispetto al passato, come in caso di indagini penali per

arricchimento illecito, riciclaggio di denaro e finanziamento al terrorismo. Intanto però in tutto il Paese la tensione resta alta e non cessano le proteste per i devastanti effetti della economica. Anche ieri ci sono stati scontri e l'esercito libanese ha lanciato gas lacrimogeni contro i manifestanti che bloccavano l'autostrada Minieh-Tripoli per protestare contro le interruzioni di corrente. Due persone sono rimaste ferite mentre tentavano di entrare in un impianto elettrico durante una protesta la notte prima. Di fronte a una grave svalutazione della moneta locale, l'azienda elettrica statale Electricité du Liban ha dovuto affrontare difficoltà nell'approvvigionamento di carburante, con la chiusura forzata delle centrali elettriche e la fornitura al massimo di una manciata di ore di energia ogni giorno. L'inaffidabilità della fornitura ha costretto i cittadini a dipendere da costosi abbonamenti ai generatori privati, i cui gestori hanno aumentato di molto i costi.



La Nigeria conta circa 20 milioni di bambini che non frequentano la scuola, secondo gli ultimi dati globali sui bambini non scolarizzati

dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (Unesco). L'Unesco, che afferma di aver utilizzato una metodologia

Dall'Africa all'India, niente scuola per almeno 244 milioni di bambini

nuova e migliorata per fare i conteggi, ha dichiarato che ci sono "244 milioni di bambini e giovani tra i 6 e i 18 anni in tutto il mondo che sono ancora fuori dai circuiti scolastici". Secondo le statistiche, l'India, la Nigeria e il Pakistan hanno le cifre più alte di bambini non scolarizzati a livello globale. In Nigeria le cifre oscillano tra i 10,5 milioni e i 15 milioni circa da oltre un decennio, con una situazione che sta peggiorando a causa del degenerare della situazione della sicurezza nel Paese, andando a toccare i 20 milioni. L'Unesco ha reso note le cifre in una dichiarazione rilasciata ieri con il

Global education monitoring report (Gem), sviluppato da un team indipendente e pubblicato dall'Unesco. La dichiarazione recitava in parte: "Le nuove stime, pubblicate online dall'Istituto di Statistica dell'Unesco (Uis) e dal Gem, mostrano che l'Africa sub-sahariana rimane la regione con il maggior numero di bambini e giovani fuori dalla scuola, con 98 milioni di bambini e giovani esclusi dall'istruzione". È anche l'unica regione in cui questo numero sta aumentando; i tassi di abbandono scolastico stanno diminuendo più lentamente rispetto al tasso di crescita della popolazione

in età scolare, è stato precisato. Secondo la direttrice dell'Istituto di Statistica dell'Unesco, Silvia Montoya, un uso efficiente dei dati disponibili è importante per affrontare le lacune verso il raggiungimento del quarto obiettivo degli SDGs. Secondo l'Unesco la nuova metodologia combina più fonti di dati ed è stata utilizzata in passato per stimare indicatori sanitari di punta, come i tassi di mortalità materna e infantile. Ma questa è la prima volta che viene utilizzata nel campo dell'istruzione, "segnando un significativo miglioramento della solidità delle stime".

Appuntamento a Terni, presso l'Anfiteatro Romano, mercoledì 7 settembre alle ore 21 Pink Floyd Legend, the dark side of the moon

Per la prima volta a Terni la band riconosciuta da critica e pubblico come la migliore interprete dei capolavori dei Pink Floyd

I Pink Floyd Legend, dopo aver registrato più di 3000 spettatori alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, il 3 agosto scorso, arrivano per la prima volta a Terni all'Anfiteatro Romano, il 7 settembre 2022. La band, oggi riconosciuta da pubblico e critica come il gruppo italiano che rende il miglior omaggio alla musica dei Pink Floyd, dedicherà il repertorio della serata a THE DARK SIDE OF THE MOON, un disco entrato nel mito per numero di copie vendute, per la tecnica di registrazione, per i temi proposti, per la sua bellezza e, per certi versi, anche per la semplicità delle melodie, che segna l'inizio della maturità artistica dei Pink Floyd. Nelle due ore di concerto, oltre al capolavoro del 1973, i Legend riproporranno tutti i più grandi successi della band inglese, avvalendosi di un incredibile nuovo disegno luci e laser e di sorprendenti effetti scenografici che, uniti alla fedeltà degli arrangiamenti, ai video dell'epoca proiettati su schermo circolare di 5 metri, agli oggetti di scena, ricreano quel senso di spettacolo totale per vivere un'indimenticabile "Floyd Experience"

IL DISCO

Considerato come il capolavoro assoluto dei Pink Floyd, THE DARK SIDE OF THE MOON è un disco entrato nel mito per numero di copie vendute, per la tecnica di registrazione, per i temi proposti, per la sua bellezza e, per certi versi, anche per la semplicità delle melodie, che segna l'inizio della maturità artistica dei Pink Floyd. Quelle nuove sonorità, già presenti in forma rudimentale in MEDDLE e OBSCURED BY CLOUDS, e che a loro volta caratterizzano il passaggio dalle atmosfere psichedeliche e dai tentativi progressive di ATOM HEART MOTHER, fanno esplodere tutto il loro potenziale lirico, melodico e tecnico dei quattro Floyd. Il pianto di Waters dopo l'ascolto del missaggio finale del disco la dicono tutta sulla bontà e la grandezza del progetto. Il battito cardiaco che introduce e chiude l'album accompagna l'ascoltatore in un viaggio che è la nostra stessa vita, partendo dal primo respiro della nascita (Breathe), attraversando le paure dell'uomo (il tempo che passa, la morte), per arrivare alle ossessioni (il denaro) e alle follie dei nostri tempi (la guerra). Già si vedono quei temi di critica sociale cari a Waters che verranno approfonditi in WISH YOU WERE HERE e ANIMALS e che troveranno la loro definitiva e stabile collocazione in THE WALL. A imprezio-

sire e consegnare al mito il tutto, ecco il genio Alan Parsons che fa letteralmente esplodere il suono fuori dal disco, conferendogli una tridimensionalità e una atemporalità incredibile per quelle che sono le tecniche di registrazione dell'epoca. Per questo, DARK SIDE è un disco senza tempo, da sembrare scritto e suonato nel futuro tanto è attuale nei contenuti e nella resa sonora.

Heart Mother (con una nuova orchestra e un coro di 140 elementi, nel magnifico Sferisterio di Macerata - storica sede dell'Opera mondiale) e l'inedito "Live At Pompeii" che ha ripreso vita nel palcoscenico del Teatro Romano di Ostia antica in occasione della prima edizione della rassegna "Il Mito e il Sogno", registrando anche qui il tutto esaurito e una lunga standing



PINK FLOYD LEGEND

Nati nel 2005, i Pink Floyd Legend sono oggi riconosciuti come il gruppo italiano che rende, in ogni loro spettacolo, il miglior omaggio alla musica dei Pink Floyd, grazie alla realizzazione di show perfetti, frutto dello studio approfondito delle partiture e dei concerti live che la band inglese ha proposto nel corso degli anni. Da Atom Heart Mother, la celebre suite per orchestra e coro, che dal 2012 a oggi, a ogni rappresentazione, ha realizzato il "tutto esaurito", al tour italiano di The Dark Side of The Moon, insieme alla straordinaria Durga Mc Broom (vocalist dei Pink Floyd dal 1987 e per la prima volta su un palco con una band italiana), nel 2015, aggiungono un importante tassello alla loro biografia grazie all'esecuzione integrale, in prima assoluta mondiale, dell'album The Final Cut in occasione delle celebrazioni per il 70esimo anniversario dello sbarco di Anzio, con la presenza dello stesso Roger Waters. Il tour 2016 è stato caratterizzato da concerti-evento, The Dark Side Of The Moon e Atom

ovation finale. Il 19 novembre, poi, Roma è diventata il palcoscenico della prima grande giornata/evento dedicata alla musica dei Pink Floyd quando i Legend hanno proposto uno show speciale, ripercorrendo l'intera carriera della formazione britannica, con ospiti di eccezione tra cui Carlo Massarini che ha fatto gli onori di casa, catapultando il pubblico indietro nel tempo attraverso racconti ed aneddoti. Nella primavera del 2017, la celebrazione dei quarant'anni di ANIMALS, andata in scena a Roma all'Auditorium Conciliazione e a Milano al LINEARCIAC, ha confermato il successo della band con un ennesimo tutto esaurito. In queste due occasioni, ospite speciale della serata è stato il giornalista Andrea Scanzi, uno dei più grandi conoscitori e appassionati dei Pink Floyd, che ha raccontato la genesi del disco e gli aneddoti e le particolarità che l'hanno caratterizzato. Nel Summertour 2017 i Legend hanno registrato, ancora una volta, un grande successo di pubblico con i "tutto esaurito" al Blubar Festival di Francavilla al Mare (Ch), al Teatro Romano di Ferentino (Vt) all'Ostia Antica Festival di Roma e a Villa Adele ad Anzio, in

cui hanno presentato per la prima volta il progetto speciale Roger Waters Night, un grande omaggio al bassista e alla memoria di suo padre, l'ufficiale britannico Eric Fletcher Waters, che perse la vita proprio ad Anzio. Il 25 novembre 2017 hanno realizzato a Roma, alla Conciliazione, un ennesimo sold out in occasione della seconda edizione del "Pink Floyd Legend Day", quando si sono esibiti insieme alle tre "special guests" il percussionista Gary Wallis e le vocalist Claudia Fontaine e Durga Mc Broom, che affiancarono i Pink Floyd nel tour di "The Division Bell". Dal 26 febbraio 2018 sono in tour con la riproposizione della epica suite ATOM HEART MOTHER, incassando in ogni luogo, il tutto esaurito. A giugno 2019 il debut-

to in prima mondiale al Ravenna Festival con lo spettacolo SHINE Pink Floyd Moon portato in scena insieme al regista coreografo Micha von Hoecke che ha visto protagonista Denys Gano, già étoile del Balletto di Marsiglia e interprete del famoso Pink Floyd Ballet di Roland Petit. SHINE, che ha ripreso la sua tournée nel luglio 2022, vede oggi come protagonista uno dei più amati ballerini italiani di sempre: Raffaele Paganini. Il 21 giugno 2022 sono stati invitati dall'Università di Tor Vergata a inaugurare le celebrazioni del quarantennale dello storico Ateneo romano, con il progetto speciale "#40 anni in una notte... e oltre, in cui i Legend hanno eseguito un repertorio composto di oltre 40 anni di successi floydiani, accompagnati da un'orchestra di 17 elementi. Il tour estivo 2022 di Atom Heart Mother prende il via a luglio con un tutto esaurito dal Teatro Romano di Fiesole per proseguire ad agosto davanti a più di 3000 persone al Roma Summer Fest alla Cavea del Parco della Musica e arrivare per la prima volta in Sicilia ad Agrigento al Teatro Valle dei Templi e all'Anfiteatro di Zafferana Etnea, dove riscuote, come sempre un grande successo di pubblico e critica.

Dopo due anni di stop ritorna l'appuntamento che apre la stagione del podismo laziale. Ostia in Corsa per l'Ambiente, gara settembrina organizzata dalla Podistica Ostia (storica società podista amatoriale del territorio lidense dal 1979 affiliata ad AICS) quest'anno taglierà per la 18esima volta il nastro e diventerà maggiorenne. Una competizione sportiva ma soprattutto ambientale volta a far conoscere e salvaguardare il polmone verde del X Municipio, ovvero la pineta di Castel Fusano (nata tre anni dopo l'enorme incendio del 2000).

Il ricavato dei percorsi non competitivi sono, da sempre, devoluti alla Onlus "Insieme

Ambiente: Aics, oggi la 18esima "Ostia in corsa per l'ambiente"

Sport & Ambiente il binomio che piace ad AICS. Prevista in contemporanea una gara per bambini Rifiuthlon ed il monitoraggio delle polveri sottili sul percorso dei 10 km



per la ricerca PCDH19" (Rara Malattia Genetica scoperta nel 2008 e che racchiude solo in Italia poco più di 60 casi accertati). Ostia in Corsa per l'Ambiente è patrocinata del X Municipio di Roma e inserita nel calendario nazionale dell'ente di promozione sportiva AICS. 'Il Presidente della Podistica Ostia ASD affiliata ad AICS, classe 1942, è una vera

forza della natura, ed ha avuto la capacità di creare un gruppo di appassionati volontari che lo coadiuvano nella faticosa organizzazione di una maratona che, nell'edizione meno partecipata, ha comunque visto 900 partecipanti. E non smette di immettere entusiasmo consentendo l'inserimento di elementi di caratterizzazione green all'interno dell'evento principa-

le' Così Andrea Nesi responsabile ambiente di AICS. 'Già da alcuni anni il rapporto tra la Podistica Ostia ASD ed il settore ambiente di AICS si sono intensificati ed oramai la gara di raccolta rifiuti a premi, la Rifiuthlon il principale empowerment game proposto dal settore ambiente di AICS, fa parte delle attività a latere della maratona (se il papà o la mamma corre, i

piccoli giocano con noi!) continua Nesi. Quest'anno abbiamo aggiunto l'attività di misurazione delle polveri sottili (PM2,5 e PM10) e di altri importanti parametri qualitativi dell'aria, per l'intero percorso dei 10 km e di cui renderemo noti i dati lunedì. Questa attività rientra nel PM Monitoring Project che AICS Ambiente porta avanti da alcuni anni e che sino ad oggi ha confermato che praticare sport in un'area verde, ancorché ubicata in un contesto generale cittadino o comunque ad alta densità di traffico, consente di avere un livello di polveri sottili molto basso. Speriamo che la pineta di Castel Fusano vada ad irrobustire questo dato positivo' Conclude Nesi

Importante targa internazionale al valore professionale per il neurochirurgo di Cerveteri nel contesto della "Consensus Conference" che si è svolta in Brasile il 4 e 5 agosto scorsi

Nuovo prestigioso riconoscimento per il professor Massimiliano Visocchi

La neurochirurgia mondiale è organizzata e confederata in una complessa ed assortita federazione mondiale (World Federation of Neurosurgical Societies WFNS) che si occupa della promozione e standardizzazione delle procedure chirurgiche specifiche. Il professor Massimiliano Visocchi che opera presso la Fondazione Policlinico Gemelli nel seno dell'Università Cattolica S Cuore di Roma, è Direttore della Unità Operativa di neurochirurgia della giunzione cranio cervicale nonché direttore del master e del centro di ricerca omonimi, è stato invitato e quindi coinvolto in un consesso internazionale svoltosi a San Paolo del Brasile il 4 ed il 5 agosto dell'anno corrente. Più in particolare si è trattato di una "Consensus Conference". Tale evento può essere assimilato ad una conferenza o gruppo di lavoro istituito con il compito di individuare e definire elementi di consenso e convergenza su argomenti scientifici generalmente controversi assimilabili a qualcosa di moto simile alle Linee Guida o expert opinions. Assieme al professor Visocchi sono stati invitati anche altri illustri colleghi ben noti nel parterre planetario come il professor Atul Goel (Mumbai India) presidente della società mondiale di chirurgia della giunzione cranio cervicale, il professor Oscar Alves che presidente della società portoghese di neurochirurgia, il professor Mehmet Zileli già coordina-



tore della sezione spinale della WFNS e molti altri specialisti di fama internazionale. Il tema discusso in questa riunione di qualificati esperti è la standardizzazione delle linee guida per il trattamento delle patologie della giunzione cranio cervicale e più in particolare della malattia o malformazione di Chiari. La malformazione di Chiari, nota in passato come sindrome di Arnold-Chiari, è una malattia malformativa del sistema nervoso, generalmente presente alla nascita (conge-

nita), che interessa il cervelletto, il tronco encefalico e la parte posteriore della scatola cranica (fossa cranica posteriore). È caratterizzata dallo "scioglimento" o erniazione di parti del cervelletto (oltre che di parti del tronco encefalico) attraverso il foro che si trova tra il cranio e il canale spinale (forame magno). Possono essere associate alla malattia anche altre malformazioni del cervello e del midollo spinale come la dilatazione a contenuto liquido del midollo spinale

(siringomielia). I principali studi epidemiologici basati su studi retrospettivi dei dati radiologici dei pazienti, stimano che la prevalenza della malformazione vari tra il 0,24% e il 3,6% della popolazione. In tale occasione il professor Massimiliano Visocchi è stato insignito di una prestigiosa targa come riconoscimento dedicato alla personale conoscenza ed esperienza che hanno promosso un apprezzabile contributo alla pratica mondiale della neurochirurgia.



Tale prestigioso riconoscimento, consegnato dalle mani del Prof Oscar Alves e Ricardo Botelho, organizzatori della Consensus Conference, appare particolarmente gratificante in un contesto dove la scienza, la ricerca e la medicina italiana ed ancor più in particolare la Neurochirurgia, appaiono particolarmente apprezzato nel mondo intero.

Appuntamento alle ore 18 presso l'Associazione Nautica Campo di Mare

Oggi la consegna del Premio Impegno Civico del Comitato di Zona Cerenova-Campo di Mare

Tutto è pronto anche quest'anno per l'assegnazione del Premio Impegno Civico 2022. Come ogni anno il Comitato di Zona di Cerenova - Campo di Mare riconosce in alcuni concittadini il pregio di essersi distinto in favore della comunità.

La cerimonia di consegna delle targhe quest'anno avverrà proprio oggi pomeriggio presso gli spazi dello stabilimento dell'Associazione Nautica Campo di Mare, sul Lungomare dei Navigatori Etruschi, grazie all'ospitalità del presidente Celso Valerio Caferrì. L'appuntamento è dunque per oggi domenica 4 settembre alle ore 18. Di seguito pubblichiamo l'elenco dei nominativi che quest'anno sono stati segnalati per il Premio Impegno Civico 2022 che vede anche il patrocinio del Comune di Cerveteri.

Premio Impegno Civico Marina di Cerveteri 2022 L'elenco dei Premiati

LUCA RAIMONDI. Imprenditore. Per il costante supporto professionale e gratuito alla comunità. Da ricordare la riparazione del monumento ai caduti di Cerveteri, 'per i danni dei vandali, l'intervento al teatro dell'ist.G.Melone di Ladispoli per ripristinare la sicurezza antinfortunistica e consentirne l'utilizzo anche per la conferenza dell'Ass. Controllo del Vicinato e i mezzi antincendi per l'evento "murale" di Falcone e Borsellino.

CRISTIANO ORSINI. Giornalista. Per la sua intensa attività di informazione culturale e sociale dedicata al territorio. Sempre indipendente, competente e puntuale.

DONATO CICCONE. Volontario. Per il suo costante impegno per il recupero di zone degradate del territorio con la "street art" e la realizzazione di "murali". Da ricordare l'ultimo, esposto a Piazza Morbidelli, dedicato a Falcone e Borsellino.

EUGENIA (GENNI) MARCIANO. Socia volontaria CDZ. Per la sua appassionata e costante attività dedicata all'igiene pubblica, protezione ambientale e sicurezza solidale, anche per la bonifica e recupero di zone degradate. Da rammentare la sua parete, dove è stato realizzato il "murale" dedicato a Falcone e Borsellino a piazza Morbidelli.

DANILO RINARELLI. Per la sua passione dedicata all'abbellimento e all'arredo urbano, con cui negli ultimi anni abbiamo goduto delle luminarie natalizie presso la ns Pro Loco.

MARIO D'ALFONSO. Brigadiere Capo (QS) CC, aderente al Controllo del Vicinato Marina di Cerveteri. Per la sua instancabile e costante attenzione e cura per il territorio, sempre in difesa dell'ambiente e della sicurezza collettiva.

ROBERTO DELLA CECA. Per l'appassionato

e intenso lavoro al Gruppo Archeologico Territorio Caerite, al quale dedica quasi tutto il suo tempo libero, per la bonifica e riqualificazione dei siti archeologici e protezione e del patrimonio storico-culturale.

Dott.ssa CINZIA LUCHETTI. Com.te POLIZIA LOCALE Cerveteri. Per la costante ed alta professionalità dedicata alla protezione della comunità ed in particolare per l'attenzione al ns progetto civico del Gruppo Controllo del Vicinato attivo sul territorio.

STEFANO BELMONTI. Volontario e appassionato ricercatore archeologo, al cui intenso contributo dobbiamo la riscoperta e riqualificazione della "Via degli Inferi" e dei "sentieri dei monti ceriti", nonostante vandalismi, minacce e danni di chi non gradiva.

Maestro GIAMPAOLO ASCOLESE. Socio del CdZ, concertista di fama e docente di musica, per la sua lunga attività di promozione della cultura musicale.

GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE CERVETERI. Per lo straordinario apporto a favore della comunità e la protezione del territorio ambientale.

CELSO VALERIO CAFERRI. Pres.te Ass. Nautica Campo di Mare e socio CdZ. Per il suo lungo ed intenso impegno nella promozione sportiva giovanile, specie per la divulgazione e sviluppo della cultura del mare e della vela.

in Breve

Oggi ingresso gratuito sia al Museo che alla Necropoli

Oggi 4 settembre l'ingresso al Museo Nazionale Cerite e alla Necropoli Etrusca della Banditaccia a Cerveteri sarà gratuito. In concomitanza con l'iniziativa "#domenicalmuseo", che prevede la gratuità in tutti i siti archeologici dello Stato nella prima domenica di ogni mese, il Comune di Cerveteri in collaborazione con Artemide Guide, propone due visite guidate straordinarie: una al mattino, alle ore 10:30, alla Necropoli Etrusca della Banditaccia, e una al pomeriggio, alle ore 18:00, al Museo Nazionale Cerite. Per informazioni e costi delle visite guidate, rivolgersi al Punto di Informazione Turistica sito in Piazza Aldo Moro oppure contattare il numero 0699552637 o scrivere a pitcerveteri@gmail.com.

Relax in Spa immersi nel verde: tra gli invitati anche l'amico di una vita Roberto Ciufoli

Buon compleanno Pino Insegno Festa al Giardino dei Flintstones

Pino Insegno di nuovo a Cerveteri nell'estate 2022, questa volta per festeggiare il proprio compleanno in un luogo dall'atmosfera speciale e unica. Infatti il noto attore e mattatore televisivo, insieme all'amico di una vita e collega Roberto Ciufoli, ha riservato per sé e i propri amici gli spazi de Il Giardino dei Flintstones, la "country house" di via Quarto di Montelungo 19, nei pressi di Borgo San Martino, frazione di Cerveteri. Nella sera di mercoledì il comico e doppiatore ha brindato con

amiche e amici al proprio sessantatreesimo compleanno (scattato il 30 agosto scorso). Serata riuscitissima, a detta degli ospiti stessi, che si sono rilassati tutta la sera in piscina e nella zona spa, per poi pernottare nella camere della struttura, anch'esse tutte dotate di vasca termale e giardino privato. "Pino e Roberto sono persone fantastiche e sempre divertenti - racconta Roberto Eufemi, titolare de Il Giardino dei Flintstone - capita spesso che personaggi dello spettacolo e VIP vengano a tro-



varci nella nostra country house, perché qui trovano semplicità, comodità e privacy. È un ambiente confortevole, riservato, circondato da due ettari e mezzo di terreno di proprietà, con un

bosco e un ruscello. Insomma un posto ideale dove rilassarsi in coppia o con gli amici. Abbiamo 5 suite con servizio B&B che possono essere riservati in via esclusiva".



Grande successo a Pescina per lo spettacolo su Silone di Agostino De Angelis

Si è conclusa con successo la XXV Edizione del Premio Internazionale Ignazio Silone nel Comune di Pescina, con un ricco calendario di iniziative che nei quattro giorni dal 19 al 22 agosto scorso, ha coinvolto esponenti del mondo della cultura e della politica. Il piccolo borgo marsicano di Pescina, che ha dato i natali ai fratelli Secondino e Romolo Tranquilli è stato protagonista e scenario unico di un'edizione ricca di momenti emotivamente forti, tutti incentrati sulla figura di uno degli scrittori più importanti del panorama politico-letterario del secolo scorso, tra convegni, commemorazione sulla Tomba di Silone realizzata dagli studenti dell'Istituto Fontamara, visione di

docufilm tra cui "Il Giovane Silone" di Gabriele e Saria Cipollitti, visite guidate, mostre e spettacoli. E proprio nella giornata di domenica 21 agosto l'attore-regista Agostino De Angelis ha portato in scena il suo spettacolo teatrale multimediale inedito "Omaggio a Silone" organizzato dall'Associazione ArcheoTheatron e coordinato da Desirée Arlotta, con la partecipazione del tenore Fabio Andreotti accompagnato al pianoforte da Massimiliano Franchina, gli attori Lino Iulianella, Pietro Bianchi e Daniela Tartaglione e la corale folkloristica "Fontamara" di Pescina. Il Sindaco Mirko Zauri e la Presidente del Centro Studi Ignazio Silone, Tiziana Cucolo, si sono complimentati con il regista per la messa in scena, incentrata sulla storia di Silone vissuta tra il terre-

moto della marsica del 1915 e i grandi sconvolgimenti politici e culturali del '900, e per l'originale utilizzo dello spazio scenico: la scalinata del centro storico, accanto alla Casa Museo, infatti, ha fatto da cornice alla rappresentazione con suggestivi effetti luce. Presente alla serata il pronipote di Ignazio Silone, Romolo Tranquilli che si è complimentato con De Angelis per la fedele narrazione siloniana. La manifestazione si è conclusa lunedì 22 Agosto con la cerimonia di premiazione alla presenza del Presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio ed altre cariche politiche regionali e la consegna dell'ambito riconoscimento al Direttore dell'Avvenire, il giornalista Marco Tarquinio. Presenti alla XXV Edizione, organizzata in piena sinergia dall'Amministrazione



Comunale del Sindaco assieme alla Presidente del Centro Studi, anche il direttore della Fiera del Libro di Procida Rino D'orio e il Consigliere e Vice Presidente del Consiglio del Comune di Procida, Città della Cultura 2022, Luigi Primario per suggellare il rapporto tra le due città in nome dei fratelli Tranquilli, infatti Romolo Tranquilli fratello di Silone, morì il 28 Ottobre 1932 nel carcere di Procida ed è sepolto nel cimitero. Tante le storie e gli incontri sviluppati nelle 4 giornate siloniane che hanno dato spunto di riflessione: "L'uomo che pensa con la propria testa e conserva il suo cuore incorrotto, è libero." -Ignazio Silone

Si conclude oggi la seconda edizione del Festival Nazionale Rilievi In Danza, con la direzione artistica di Paola Sorressa. Sono stati 4 giorni di spettacoli di danza e performance site specific tra Piazza Santa Maria e il Centro Storico - dove affacciano il Castello medioevale, la sede del Museo Nazionale Archeologico Cerite, il Palazzo cinquecentesco dei Principi Ruspoli - e piazza Risorgimento. Cinque compagnie, rappresentative dell'attuale panorama della danza italiana, sono state protagoniste della rassegna: ResExtensa, Mandala Dance Company, ARB Dance Company, GDO - Gruppo Danza Oggi, Astra Roma Ballet. A inaugurare la prima giornata di Rilievi In Danza 2022 la compagnia ResExtensa con Puzzle - ideazione, coreografia e direzione di Elisa Barucchieri. Con Cassandra Bianco, Moreno Guadalupi e Fabiana Mangialardi, la performance prende ispirazione dai lavori di Calvino: un labirinto di voci, narrazioni in danza che si incontrano, incastrano, scontrano, accompagnano. Mandala Dance Company presenta un estratto di Crossover, il nuovo allestimento dello spettacolo che nel 2019 è stato ospitato in tournée negli USA e a Settembre sarà in tournée in SPAGNA. Con la coreografia e la regia di Paola Sorressa Crossover

A Cerveteri la seconda edizione del Festival Rilievi in Danza 2022

indaga la natura umana nell'incontro di energie e corpi metafore di popoli e culture con un cast internazionale composto da Vanessa Yareli Perez Mejia, Lucrezia Mele, Alessia Stocchi, Sara Zanetti. Ancora Mandala Dance Company in scena con Riti di Passaggio, la produzione dedicata a Lucien Bruchon, che si ispira alla sacralità di tutti quei momenti che segnano il passaggio alle diverse fasi esistenziali o scandiscono l'evoluzione stessa dell'individuo in questa Vita terrena fino al passaggio a nuove dimensioni. A Cerveteri ARB Dance Company presenta due performance: Le persone dentro di e con Roberta De Rosa, tratta da Una stanza piena di gente di Daniel Keyes e Billy Milligan, che pone al centro la complessità del cervello umano in relazione al corpo e al pensiero e Beyond Boundaries, coreografia e costumi di Maria Caruso, assistente alla coreografia Antonello Apicella, che porta in scena le fasi dell'isolamento umano, con uno sguardo alle nostre esperienze di vita

vissuta durante la pandemia. Il lavoro svela le prospettive uniche delle storie personali dei danzatori (Flavio Altieri, Viviana Ferraro, Paola Luceri, Giulia Miraglia, Giada Tibaldi) e delle loro esperienze collettive, raccontate attraverso l'obiettivo del coreografo. Ospiti del Festival Rilievi in Danza anche GDO - Gruppo Danza Oggi con un estratto da Rossini vs Bach: un insolito duello a colpi di note, una battle quella proposta dal Collettivo che fa capo alla outsider Ilenia Rossi. Cogliendo l'ironia ed il gioco che Rossini propone ed esalta e la perizia architettonica del patrimonio musicale di Bach contrarissimo all'opera lirica, il Collettivo (Iacopo Franceschini, Carmelo D'Agostino) mette in scena una ennesima sfida tra i due grandi compositori che trascinano gli spettatori tra sincopati e brillantezza ritmica e complessità di armonie. Sempre GDO - Gruppo Danza Oggi presenta l'estratto di Deux, di e con Maria Olga Palliani e Nicola Migliorati, in cui si narra la storia di una coppia e del viaggio in cui i due affron-



tano problematiche e gioie cercando sempre di essere se stessi e di essere insieme, dandosi la mano ma anche lasciando andare, parlando gridando ma anche ascoltando e comprendendo. Nata dall'esperienza e dalla passione dell'étoile Diana Ferrara, la compagnia Astra Roma Ballet presenta il dittico Balloon composto da: Un Nuovo Mondo, spettacolo scritto e coreografato da Fausto Paparozzi, che narra la storia di un ingegnere robotico Peter, del suo robot di ultima generazione Peter con il compito di salvare il pianeta Terra e della donna-robot di nome Loving che vuole provare insieme a Robert a rendere migliore il mondo; la seconda performance presentata, con la coreografia di Giada Primiano è Time Score: tramite il mini-

malismo di segni, la velocità di narrazione e la grammatica dei rumori tipici del mondo fumettistico, racconta con immagini, voci e soprattutto movimenti danzati la storia della famiglia Red, in cui tre figlie e un padre cieco vengono supportati dalla presenza in casa del Robot Alexis. Le dinamiche familiari, gli amori, i dissapori, le contraddizioni, le relazioni tipicamente umane, si incontrano con il non umano e sfilano in un colorato spettacolo ironico e divertente in cui non mancano profonde riflessioni. Organizzato da Mandala Dance Company, con il patrocinio e contributo del Comune di Cerveteri, Assessorato alle Politiche Culturali, e AICS Danza (Ente di Promozione - Associazione Italiana Cultura e Sport), il Festival nasce dalla sinergia d'intenti reciproci concretizzati nell'assegnazione della Residenza Artistica Culturale 2021/24 a Mandala da parte del Comune stesso. Il Festival desidera, inoltre, celebrare l'arte della Danza, la Tomba dei Rilievi, omaggio alla bellezza dalle origini ad oggi, inserendosi perfettamente tra gli obiettivi perseguiti dall'amministrazione comunale e fortemente evidenziati nel dossier di candidatura a Capitale della Cultura Italiana 2022 denominato "Alle Origini del futuro".



Lo sport a Cerveteri, partendo dall'impiantistica, vuole ripartire. Le poche strutture presenti, insufficienti per il numero di atleti e associazioni, gridano vendetta. Ne sa qualcosa Fiorenzo Collacciani, pioniere del basket a Cerveteri, che oggi

“Cerveteri, città che sullo sport ha disatteso cittadini e sportivi”

Lo sfogo del pioniere del basket Fiorenzo Collacciani: “Cerenova abbandonata a se stessa, i giovani ci chiedono dove poter fare sport”

a 85 anni ha ancora uno sguardo vigile sulle politiche sportive cittadine. “Vedo tante cose negative, che non sono legate solamente all'assenza di strutture sportive: campi da calcio, palestre e piscine. Ma noto - racconta Collacciani - che non c'è un briciolo di programmazione. Con questa amministrazione fino ad oggi non ho letto nessun programma relativo allo sport. Prendete Cerenova, avrebbe molti spazi per creare dei centri sportivi, riservati a varie discipline. E' tutto abbandonato, i giovani sono in strada, non hanno punti di riferimento dove poter svolgere attività sportive. I genitori devono accompagnarli a Cerveteri e Ladispoli, e per chi lavora diven-

ta difficile, quasi impossibile. Quindi ritengo che bisogna attuare delle politiche di rilancio, accogliere i privati che vogliono realizzare delle strutture, senza le quali sarà complicato garantire ai giovani di fare sport. Il governo cittadino ha disatteso le speranze di famiglie e giovani, non vi è un palazzetto che io anni fa volevo costruire senza chiedere nulla all'amministrazione. Le periferie sono lasciate al degrado: lo sport è vita, è il petrolio di bambini e famiglie. Una frazione come Cerenova, con oltre 7 mila abitanti, è assurdo che non goda di un impianto di calcio o di altro genere. Diamo spazio a chi vuole investire”.

Patron Lupi soddisfatto del Borgo San Martino

“Giovani carichi di motivazioni, è quanto serve per centrare gli obiettivi che abbiamo”

Sta piacendo anche al presidente Andrea Lupi il Borgo San Martino che dopo 12 giorni di preparazione comincia a definirsi. Troppo presto, ancora. Ci mancherebbe. Ma una squadra imbottita di giovani, piena di entusiasmo, ha trovato consensi anche tra i tifosi. I gialloneri nell'unica amichevole disputata contro il Cerveteri, hanno messo in campo la voglia di combattere sino alla fine. E poi concentrazione e impegno massimo. “Si sono soddisfatto del lavoro che sta facendo mister Superchi, dal quale abbiamo molte aspettative. La squadra rispetto alla scorsa stagione è giovane, è stata una politica per volere nostro, quella di valorizzare i giovani per programmare il futuro. Avremo un girone difficile, metà delle squadre in passato hanno disputato l'Eccellenza e 5 di loro l'anno disputata lo scorso anno. Per cui - afferma Lupi - è facile capire di come sarà il campio-



nato. Bello sicuramente, ma difficile allo stesso tempo. Io sono fiducioso e realista. Faremo una stagione importante, di questo ne sono sicuro. Abbiamo tante ambizioni,

ma non vogliamo fare proclami. Il nostro traguardo è la salvezza, rimane l'obiettivo principale”. Intanto domani alle 16 sgambatura in famiglia al Sale di Ladispoli.

L'Associazione Nautica ha salutato la stagione con un evento all'insegna dello sport

Con la Veleggiata di fine estate tanti giovani pronti a solcare il mare



Tutti in vela per la salutare la stagione estiva e dare l'appuntamento al prossimo anno. Tutta la piccola flotta dell'Associazione nautica Campo di Mare, con ben 18 imbarcazioni, è scesa in acqua per una veleggiata, a chiusura dell'estate 2022 e, nello stesso tempo, per mettere in mostra i risultati raggiunti e le abilità dei giovanissimi allievi della Scuola Vela autorizzata dalla Fiv. «In una giornata di sole, è stato bellissimo vedere tante vele bianche e gialle - scrivo-

no dall'Associazione Nautica di Campo di Mare - solcare le acque del nostro mare e cimentarsi in esercitazioni, virate, andature di bolina, di lasco e di poppa apprese durante le lezioni di vela». Tanti i genitori, i nonni, i soci ed i bagnanti che hanno seguito le scorribande dei ragazzi, scattando tante e tante foto da archiviare tra i ricordi più belli. La serata si è conclusa con una sorta di “aperi-vela” per tutti, la consegna degli attestati ai giovani

velisti ed ai partecipanti ai corsi di kite surf, canoa, nuoto a mare, fitness, a seguire un meraviglioso concerto in riva al mare del complesso rock “Stonehenge”. Presente il vicesindaco cerveterano, Federica Battafarano. Il presidente Celso Valerio Caferri, a nome del Consiglio direttivo, salutandoli i presenti si è congratulato con gli allievi e con gli istruttori ed ha dato appuntamento ai più grandi per l'attività invernale ed a tutti per la stagione 2023.

Danneggiati i cartelli indicanti l'area parcheggio e l'area kitesurf Vandali al parcheggio di Campo di Mare



L'inciviltà di ignoti si abbatte anche sulla cartellonistica nei parcheggi di Campo di Mare. Ignoti hanno danneggiato,

infatti la cartellonistica indicante l'area parcheggio e l'area kitesurf. Una situazione di degrado sociale che fa

arrabbiare i residenti e chi frequenta e soprattutto rispetta i luoghi comuni. “I

livelli di frustrazione di questa gente deve essere davvero elevata”.





cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

La Sinistra Italiana di Ladispoli denuncia una "spiacevole situazione"

"Non è un paese per i poveri"

"Ancora interventi per allontanare persone senzate. Ancora una finta soluzione"

"Volevo ringraziare pubblicamente l'arma dei Carabinieri di Ladispoli per la loro prontezza d'intervento dopo aver chiesto personalmente il loro aiuto per risolvere questa situazione spiacevole". Così recita un post pubblicato in diversi gruppi Facebook che parlano della nostra città, divenuto in breve tempo virale, scatenando gli odiatori del web, che questa volta hanno avuto sotto gli occhi una vittima perfetta: un povero, un dimenticato, uno degli ultimi. "La spiacevole situazione" è un signore, un essere umano, che si è messo a dormire davanti alle vetrine di qualche esercizio commerciale. "La spiacevole situazione" è stata fotografata e sbattuta sui social, come un fenomeno da baraccone. Come se pubblicare le miserie altrui ci facesse sentire migliori, ci facesse credere di stare dalla parte giusta del mondo. Infatti sotto il post sono innumerevoli i commenti sprezzanti di alcuni cittadini verso un evidente disagio, parole disumane e ciniche verso quel pover'uomo, che viene definito addirittura "degrado". Un particolare non da poco è

che il post sia stato pubblicato da una consigliera comunale, che dovrebbe rappresentare tutti i cittadini, tutelare i diritti ed essere garante del rispetto delle leggi. Soprattutto avrebbe dovuto cercare di dimostrare un minimo di umanità, non solo per la figura amministrativa che rappresenta. Perché il ringraziamento alle forze dell'ordine, che hanno semplicemente svolto il proprio dovere, vuole mascherare il dileggio verso quell'uomo buttato a terra, un malcelato disprezzo che era l'unico scopo del post. Un commento su tutti, rivolto a chi invece trovava quella foto un gesto di vergognoso sciaccallaggio. "Queste persone sono le paladine del buonismo su Facebook. Poi magari se lo trovano davanti e si girano dall'altra parte. A sta gente gli piace il degrado e la monnezza perché tanto non ce l'hanno dentro casa, così brave a chiacchiere, ma di fatti ne vedo pochi. L'Italia non è l'Africa, non ci si butta per terra a dormire ovunque in barba alle regole e provocando solo degrado!!! Invece di spendere i soldi per bere e ridursi così, ci si poteva



comprare da mangiare!! E qui c'è una spiaggia immensa, poteva andare a dormire lì!!! Ma la loro cultura è così e non capiscono che invece qui ci sono delle regole e in primis ovviamente, la colpa è di chi non gliela fa rispettare e di chi li fa venire solo per i fondi europei, per poi abbandonarli a se stessi. L'Italia se continua così tra 10 anni, sarà un campo profughi a cielo aperto!!!". Non dimentichiamo che con l'ordinanza n. 94 del comune di Ladispoli, il 9 settembre si è provveduto allo sgombramento delle roulotte che erano in stallo a via del Tritone, in cui possia-

mo sopporre vivessero persone che non hanno una casa. Ancora interventi per allontanare persone senzate. Ancora una finta soluzione. Ancora azioni contro i poveri e non contro la povertà. Come era accaduto alla stazione, dove si erano tirati su muri di cartongesso pur di non far riparare dal freddo invernale dei poveri senza dimora. Ancora una volta, per quanto riguarda queste persone che vivono per strada, il problema non è la loro povertà e l'isolamento sociale, ma sempre e solo quello del 'decoro'. O del fatto che possono 'dare fastidio'.

Certo che 'danno fastidio': rappresentano una sconfitta sociale, l'altra parte della medaglia delle nostre esistenze borghesi. Ma il 'decoro urbano' consiste nel trovare ospitalità e rifugio per chi ne ha bisogno, non nel 'rimuovere' queste persone, nello 'spostarle', nel portare via loro le poche cose che hanno - perfino i cartoni che usano come giaciglio - quasi fossero sacchi di spazzatura da 'allontanare' e 'smaltire'. Senza contare che sul piano 'pratico', le stesse persone tornano dopo pochi giorni negli stessi luoghi. Ci sono di nuovo le roulotte a via del Tritone, infatti, e le altre sono in bella vista al parcheggio provinciale di Via Settevene Palo. I poveri in Italia sono oltre 5 milioni di persone e le destre anziché mettere nella loro propaganda elettorale soluzioni per combattere o aiutare i casi estremi di povertà parla solo di proibire nuovi sbarchi. I poveri non vanno aiutati, vanno fatti morire in mezzo al mare, lontano dai nostri occhi, secondo la prosopopea di certa demagogia. Non ci tolgono nulla, non ci rubano il lavoro, non ci faranno diventare come loro: in real-

tà, non i poveri, ma i ricchi ci impoveriscono (speculatori finanziari, imprenditori che non pagano il giusto salario, evasori delle tasse grandi e piccoli...). È nei confronti dei ricchi che dovremmo provare diffidenza e paura, invece li ammiriamo. La destra fomenta la guerra tra gli ultimi, con argomenti che distolgono l'attenzione dei cittadini dalle vere cause delle disuguaglianze. Insomma "ai poveri non si perdona neppure la povertà", come sostiene anche Francesco. Vogliamo sottolineare che l'alcolismo è una malattia riportata nel manuale diagnostico dei disturbi mentali. Purtroppo ne sono affette tantissime persone. Verso le malattie mentali va messo da parte ogni pre-giudizio e possibilmente vanno curate. Nel nostro distretto sanitario non è ancora presente il Serd (servizio socio sanitario per le dipendenze) e i ns sindaci non si sono mai preoccupati di fare una battaglia con la ASL per averne uno (negli altri distretti c'è)". Così in una nota della Sinistra Italiana di Ladispoli.

La giornalista RAI Giovanna Botteri sta descrivendo quello che succede a Parigi, inghiottita da un diluvio universale che nessuno si aspettava, e ci appare preoccupata, oserei dire spaventata. E fa molto bene, perché dell'attuale, grave crisi climatica pochissimi parlano e quasi nessuno sembra consapevole. Stefano Liberti, giornalista e scrittore, molto efficacemente scrive che crisi sanitaria e ambientale sono l'una conseguente all'altra e globali, causate da un modello di sviluppo non più sostenibile, fatto di deforestazione e di urbanizzazione incontrollata senza alcun riguardo per l'equilibrio degli ecosistemi. Diciamo pure che la cultura dominante in Italia è quella dei tanti "Jovanotti": se sei abbinato e famoso e hai potere sulle persone, con l'ambiente puoi fare quello che vuoi, circondati come siamo da una politica "ecologicamente distratta" che sta a guardare perché in tutt'altre faccende affaccendata! Eppure ecologi del livello di Franco Tassi già da qualche tempo ci stanno avvertendo che "si è ormai oltrepassata la linea rossa del consumo delle risorse, e già l'altra metà della terra si presenta fortemente antropizzata, quindi sterile e "minerale". E lo dice ad una politica da sempre orientata al "panem atque circenses" quotidiano, poco o niente verso la salute degli ecosistemi. Le soluzioni di "adattamento" sembrano invero non bastare più, e purtroppo non appaiono più sufficienti quelle che s'impegnano a ridurre le emissioni di

Direct air capture (Dac), ultima spiaggia

malteranti assorbendo e fissando la CO2 attraverso la piantumazione dei nostri amici alberi: non c'è più tempo! Scienziati e aziende già da qualche anno stanno scommettendo su altre tecnologie, per "succhare" direttamente dall'aria anidride carbonica attraverso un procedimento chiamato "DIRECT AIR CAPTURE". Le aziende interessate sono quelle degli svizzeri della Climeworks, dei canadesi della Carbon Engineering e quelle degli americani della Global Thermostat, sembra quasi un film di fantascienza! Agiscono tutte sulla base di uno stesso principio:



a mezzo di grandi ventole aspiranti, l'aria viene fatta passare attraverso speciali filtri che assor-

bono e bloccano la CO2, che poi può essere stabilizzata, oppure trasformata in carburante o in fer-

tilizzante; una volta priva di anidride carbonica l'aria viene poi reimpressa in atmosfera, naturalmente con buona pace di tutti. Le aziende asseriscono che questa è un'opzione molto interessante, anche per rendere "carbon neutral" i sistemi di trasporto che non possono ricorrere alle fonti rinnovabili, come quelli aerei e navali. Diciamo pure che c'è in Puglia un impianto del genere, realizzato sulla base della tecnologia svizzera Climeworks, già operativa da qualche anno in qua nella città pugliese di Troia. Sono tecnologie promettenti ma alquanto costose,

e Peter Eisenberger, cofondatore di Global Thermostat, s'è già attivato per far scendere sensibilmente i costi di produzione...ma è inutile nascondere che c'è ancora da lavorare. Ciò posto, a noi sembra proprio che con le emergenze attuali la Dac sia prioritaria e non se ne possa fare a meno per salvare il Pianeta e con lui tutto il vivente, uomo compreso. I denari che stiamo spendendo per le imprese spaziali - senza parlare dei costi enormi delle guerre e dei danni che un clima ormai impazzito e fuori controllo stanno procurando all'umanità intera - impegniamoli nelle migliori tecnologie di cattura della CO2 a mezzo della Dac: a noi sembra proprio l'ultima spiaggia (Jovanotti permettendo...). Nel frattempo perseveriamo nel nostro compito di piantare alberi, per mitigare comunque gli effetti del cambiamento climatico e rendere le nostre città più resilienti, con un occhio alle nostre prossime "Marce degli Alberi" che confidiamo spuntino come funghi in tutta Italia attraverso una decisa presa di coscienza collettiva d'un problema la cui soluzione non può essere più rimandata, pena la rovina della nostra civiltà. Quando planteremo un albero, ne avremo cura e lo vedremo crescere alto e frondoso, potremo dire col famoso "colibrì" che anche noi abbiamo fatto la nostra parte, seppur piccola, per la salvezza del Pianeta. Ed essere certi che anche questo "poco" potrà fare la differenza!

Valentino Valentini

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

amicitytv

A Marina di San Nicola in tantissimi hanno partecipato a "Surfing sotto le stelle"

Si conclude l'Estate 2022 del Gruppo Astrofili Palidoro

Si conclude l'Estate 2022 per il Gruppo Astrofili Palidoro con un evento molto particolare che ha riscosso grande successo. Sabato 27 agosto presso lo stabilimento balneare Luciano a Marina di San Nicola i tantissimi partecipanti all'iniziativa "Surfing sotto le stelle" hanno vissuto una serata magica sotto le stelle. La serata è cominciata con una piccola conferenza riguardante il Sole e le stelle arricchita da un piccolo rinfresco organizzati sulla terrazza dello stabilimento balneare e, a seguire tutti in spiaggia in riva al mare dove gli Astrofili Palidoro hanno spiegato le costellazioni sul cielo reale come se fosse una gigantesca lavagna avvalendosi di laser per indicare le stelle. Gli allievi di Free Surfing Italia, orientandosi con le stelle hanno effettuato

una navigazione dimostrativa in mare e infine un dessert sorpresa ha allietato tutti per la conclusione di questa meravigliosa esperienza. Il Gruppo Astrofili Palidoro ringrazia lo stabilimento Luciano e Free Surfing Italia per questa bellissima collaborazione che già vede futuro per l'estate 2023. Gli appuntamenti con le stelle non finiscono qui infatti già è in fase organizzativa il calendario per l'autunno e tutti gli aggiornamenti si potranno consultare sulla pagina facebook Gruppo Astrofili Palidoro.

Tre astrofili italiani scoprono nella costellazione della volpetta un sistema triplo di stelle ellissoidali

Tre astrofili italiani scoprono nella costellazione della



Volpetta un sistema triplo di stelle ellissoidali! Una meravigliosa collaborazione tra il Gruppo Astrofili Palidoro (GAP) a Fiumicino e il Marana Space Explorer Center (MarSEC) vicino Verona, ha reso possibile una scoperta molto rara in campo amatoriale con l'utilizzo delle osservazioni del Telescopio Spaziale

TESS (Transiting Exoplanet Survey Satellite). Gli autori Giuseppe Conzo, Mara Moriconi e Ivo Peretto sono stati impiegati diversi mesi per analizzare la fotometria di alta precisione di TESS, che ha mostrato variazioni di luminosità dell'ordine del millesimo di magnitudine e dalla quale si sono ottenute due distinte



curve di luce utili a caratterizzare questo complesso sistema di stelle. Durante la stesura dei dati per il raggiungimento di tale risultato, gli astrofili hanno inoltre analizzato le stime del satellite GAIA, confermando la natura tripla del sistema con una incertezza di interpretazione sulla seconda variazione di luminosità di appena 3 millesimi di magnitudine. "MaGiV-1", così è stato battezzato questo oggetto a quasi 4.000 anni luce da noi, è formato dalle componenti MaGiV-1A e MaGiV-1B che orbitano l'una intorno all'altra in 4 giorni e 6 ore circa ed inol-

tre la terza componente MaGiV-1C ruota intorno alla seconda componente MaGiV-1B in quasi 15 ore. Non è stato facile ottenere l'approvazione di tale studio che, dopo diversi giorni sotto esame, è stato certificato dall'AAVSO (American Association of Variable Star Observers) ed ora è presente nel database internazionale delle stelle variabili. Il lavoro di Giuseppe Conzo, Mara Moriconi e Ivo Peretto però non finisce qui, perché inizierà tutta la fase di calcolo e caratterizzazione di quanto osservato.

Continua il calvario dei residenti di via Betti 13

"Continua il calvario dei residenti di via Betti 13, i proprietari e gli assegnatari delle case popolari, che da 18 mesi sono imprigionati dentro i ponteggi e le impalcature collocati per i lavori alla facciata del palazzo. I lavori del cantiere (iniziati nel 2019!) si sono fermati da mesi e le strutture rimangono abbandonate e sporche, costituiscono un pericolo per la salubrità dell'ambiente e la sicurezza degli inquilini. Sui pianali dei ponteggi di fronte alle finestre e sui balconi degli appartamenti si accumula polvere e sporcizia di ogni genere, gli escrementi degli uccelli, insetti, mosche, sono stati visti topi nel palazzo. Gli inquilini sono costretti a tenere chiuse le finestre con il caldo asfissiante. Nella assemblea condominiale svoltasi a luglio scorso l'amministratore del condominio e il rappresentante del Comune, presente la ditta dei lavori, assicuravano una rapida rimozione delle strutture e la pulizia dell'area, ma fino ad oggi tutto è rimasto come prima e la situazione è divenuta insostenibile. Nonostante le proteste, le ripetute segnalazioni e le richieste di intervento ad amministratore, Comune ed Ater, i residenti assistono, senza che vengano fornite spiegazioni, all'ennesi-



mo rinvio e a false promesse. Temono in particolare di essere le vittime del contenzioso, a cui si imputava la causa dei ritardi, tra Ater e Comune per la gestione delle case di proprietà comunale. I residenti sono esasperati e perciò pronti a mettere in atto ogni azione legittima per porre fine allo scandalo. Questa situazione insostenibile di degrado e insalubrità, che mette a rischio la stessa salute degli inquilini e degli abitanti della zona, non può durare oltre. Il Comune e l'Ater devono provvedere con urgenza". Nota a firma dell'Unione Inquilini Civitavecchia.

A S. Marinella installate telecamere contro gli irrispettosi delle regole

Come anticipato nei giorni scorsi, il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei con il capogruppo di maggioranza e delegato all'ambiente Andrea Amanati hanno reperito e con la massima urgenza e celerità i fondi necessari per provvedere all'acquisto di almeno 50 nuove telecamere di videosorveglianza di ultima generazione. Si tratta di una iniziativa molto importante per l'intera popolazione che permetterà finalmente di dare un volto a tutte quelle persone che, totalmente prive di senso civico e di rispetto per il prossimo, l'ambiente e il decoro urbano seguivano a disfarsi indiscriminatamente dei rifiuti andando a creare delle vere discariche abusive a cielo aperto in molte zone del comprensorio comunale. Questo a dispetto dei tempestivi interventi di bonifica compiuti dalla ditta Gesam. "Nei prossimi giorni abbiamo programmato, di concerto con le autorità di zona, un sopralluogo operativo per verificare i punti critici e le zone da sottoporre al controllo della videosorveglianza su tutto il territorio di Santa

Marinella e Santa Severa. Dopodiché afferma il capogruppo di maggioranza Andrea Amanati - provvederemo a richiedere alcuni preventivi da professionisti accreditati per avere un riscontro dei costi, per procedere poi all'affidamento della gestione e manutenzione. Il monitoraggio potrà essere effettuato dalla polizia locale e dai carabinieri. L'amministrazione intende distribuire sul territorio un numero di circa 50 nuove telecamere di moderna a doppia tecnologia, ad infrarossi per la visione notturna, ad ampio raggio e con visione a 360°. Lo scopo è quello di dare maggiore sicurezza ai cittadini, prevenire ed intervenire su reati di ogni entità, e con l'occasione sarà possibile controllare le discariche abusive e i fossi. Oltre alle telecamere, installeremo dei nuovi sistemi Targa System nei punti di accesso in città con lettura di tutte le targhe. Questo sistema innovativo permetterà di controllare in tempo reale, con il software collegato al ministero dei trasporti, se un veicolo è rubato, o senza assicurazione".

Sale l'attesa per Notte Donna

L'evento dedicato al mondo femminile in programma il 10 settembre a Bracciano

Il 10 settembre ritorna a Bracciano, "NOTTE DONNA", la manifestazione pensata dall'AssoCommercianti per rendere omaggio all'universo femminile e per salutare insieme a tutti coloro che interverranno, la fine dell'estate e un ciclo di eventi, iniziati a maggio con la "Festa della Primavera". Dalle ore 18:00, dopo la chiusura al traffico delle vie del borgo e del centro storico, sarà possibile passeggiare in mezzo al caratteristico mercatino artigianale e sostare nelle zone adibite a street food. Non mancherà l'intrattenimento musicale, che troverete in prossimità dei locali in via Principe di Napoli e nella piazza del Comune, dove dalle ore 16:00 fino a tarda notte si svolgerà NOTTE DONNA PARTY. Per gli amanti dell'arte, grazie



all'Associazione Forum Clodii, sarà visitabile il Museo del Duomo, mentre nel Chiostro degli Agostiniani, sarà possibile ammirare le opere di arte contemporanea dell'Artista Donatella Vici. L'evento centrale della manifestazione si svolgerà dalle ore 21:00 in Piazza del Castello, dove tra ospiti e sorprese, si potranno ammirare sulla passerella di



NOTTE DONNA, i capi delle collezioni autunno-inverno 2022-2023. L'AssoCommercianti di Bracciano, ringrazia anticipatamente tutti coloro che animeranno con la loro presenza, la notte più magica di fine estate e vi danno appuntamento a Bracciano il 10 settembre dalle ore 18:00.

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Mancata qualificazione: problema sportivo e disastro economico

Italia spettatrice in Qatar

Sporteconomy.it analizza le perdite legate al Mondiale

Per la seconda volta consecutiva l'Italia resta fuori dal Mondiale. Era successo nel 2018 con l'eliminazione da parte della Svezia e il dramma si è ripetuto quest'anno con la vittoria a Palermo della Macedonia del nord. Con l'esclusione del 1958 sono in tutto tre le occasioni in cui gli italiani hanno dovuto assistere o assisteranno al Mondiale senza gli Azzurri. Problema sportivo e disastro economico. Perché la mancata partecipazione impatta negativamente sui guadagni della Federazione e in termini di PIL del sistema Paese. In sintesi, occorre guardare l'Italia in termini di FIGC e di nazione.

Secondo i dati economici riportati da Tuttosport, gli introiti delle formazioni partecipanti alla fase finale della Coppa del Mondo in Qatar 2022 sono i seguenti: 1,3 milioni di dollari alle 32 squadre qualificate, 8 milioni per le nazionali eliminate dalla fase a gironi, poco meno di 15,5 per chi raggiunge i quarti, 7 per le compagini eliminate agli ottavi, 24 milioni per chi si piazza al terzo posto, 27 milioni alla finalista perdente e 38 milioni alla vincitrice del Mondiale. Stando ai compensi della prossima competizione, la Federazione Italiana Gioco Calcio ha perso in partenza un gettito minimo di 1,3 milioni, che in potenza poteva aumentare progressivamente fino al massimo in caso di vittoria finale.

La mancata qualificazione comporta una perdita in termini economici derivante anche dai mancati incassi dei diritti TV, detenuti quest'anno dalla RAI, dalle mancate sponsorizzazioni sportive e dalle perdite legate al merchandising. Basti pensare che grazie alla vittoria dell'Europeo 2021, la nazionale italiana era passata da un valore di 79 milioni del triennio 2015/18 a 90 milioni del 2022, trainando così anche il PIL dell'economia italiana. La partecipazione al Mondiale avrebbe incrementato il valore fino a 100 milioni grazie al rinnovo dei contratti e a nuove sponsorizzazioni sportive. Oltre a incrementare le vendite del kit ufficiale di tutto il materiale tecnico. Intanto, sul fronte merchandising è interessante ricordare il passaggio imminente dalla Puma all'Adidas per 30-35 milioni.

Le stime di Confcommercio realizzate in occasione dei Mondiali in Russia nel 2018 hanno evidenziato perdite nel

comparto dell'economia reale a causa della mancata qualificazione degli azzurri: l'intero settore della ristorazione avrebbe potuto beneficiare degli incassi legati alle consumazioni dei tifosi che vivono in piazza, nei bar e nei pub l'esperienza della Coppa del Mondo. Discorso analogo anche e soprattutto per Qatar 2022, considerando che l'unico modo per assistere insieme alle gare dell'Italia tra novembre e dicembre sarebbe stato al chiuso, aumentando così gli incassi del settore ristorazione.



Il colosso della finanza internazionale Goldman Sachs afferma che la partecipazione a quarti di finale avrebbe ridotto lo spread tra titoli italiani e quelli europei (BTP e Bund) attraverso la diminuzione dell'interesse sul debito. Alzare la coppa avrebbe comportato un rialzo in Borsa del 3% rispetto alla media europea. Del resto, dopo la vittoria nel 2006, il PIL dell'Italia crebbe dell'1,9%. Altro anello cruciale potrebbe essere quello del betting che registra mediamente un totale di scommesse pari a circa 300

milioni di euro, con un focus concentrato prevalentemente sulla nazionale. Nazionale che non avrebbe avuto vita facile in Qatar, considerando la parabola discendente degli azzurri negli ultimi mesi. Per trovare le favorite bisognava e bisogna guardare altrove. Le quote e il pronostico sulla vincente del Mondiale elaborati dai bookmakers prevedono ad esempio un certo equilibrio tra almeno quattro squadre: due europee, tra cui la Francia, e due internazionali, tra cui il Brasile. Occhio poi ad alcune outsider che non passano mai di moda, tipo la Spagna. In definitiva, il Mondiale invernale in Qatar 2022 sarà il più ricco di sempre con un valore di 389 milioni di euro in montepremi totale. Anche la FIFA ha contribuito con un aumento del 10% in più rispetto al precedente in Russia. Non resta che attendere il fischio d'inizio nei mesi più freddi dell'anno, quando a scaldarci il cuore stavolta, mancheranno gli azzurri.

I dati sui ricavi del calcio continentale indicano performance più che positive

Il Covid non frena il football europeo

Secondo quanto emerge dal Football Finance 2022 di Deloitte, il calcio in Europa si sta riprendendo dalla crisi economica dovuta al Covid-19. Nonostante i numerosi problemi, dovuti in particolare all'assenza quasi totale dei tifosi allo stadio, Forbes riporta una crescita delle entrate di 27,6 miliardi di euro (pari al 10% delle entrate). Grazie anche allo svolgimento degli Europei, Deloitte assicura che con la stagione 2021/2022 si tornerà al medesimo livello di entrata pre-Covid.

In cima alla lista per ricavi rimane la English Premier League, con un guadagno di 5,4 miliardi di euro: a eccezione di questa tutti i campionati hanno quasi moltiplicato le perdite operative totali. La Serie A italiana resta al quarto posto con 2,52 miliardi di euro. Il campionato, però, registra la più grande crescita in percentuale dei ricavi aggregati (23%). Fondamentali i ricavi dei diritti TV e l'aumento delle entrate commerciali.

Bilancio in negativo per quanto concerne costi salariali e perdite operative: un aumento del 29% per i primi porta la Serie A al quarto posto per utile/perdita di esercizio. Deloitte esprime grande fiducia verso il futuro: con il ritorno dei tifosi allo stadio, più convenienti accordi commerciali, la stagione 2022-2023 stabilirà il record per i ricavi del calcio europeo e in testa ci sarà di nuovo la Premier League.



Tratto da **Sporteconomy.it**

A Nyon sorteggiati gli accoppiamenti del preliminare: Køge-Juve e Sparta Praga-Roma

Women's Champions League, si riparte

Le danesi del Køge per la Juventus, le ceche dello Sparta Praga per la Roma. A Nyon, i due club italiani impegnati in UEFA Women's Champions League hanno conosciuto le rispettive avversarie nel turno preliminare decisivo per l'accesso alla fase a gironi. Nel Percorso Campioni, le bianconere di Joe Montemurro - reduci dai successi nel mini-girone di Vinovo contro Racing Union e Kiryat Gat - hanno pescato le campionesse di Danimarca, lo scorso anno presenti nella fase a gironi e inserito in un girone con Arsenal, Barcellona e Hoffenheim.

Nel Percorso Piazzate, invece, la Roma - che a Glasgow ha avuto lo Sparta padrone di casa e, ai rigori, le francesi del Paris - ha trovato lo Sparta

Praga in un'urna che comprendeva anche Arsenal, Psg, Bayern Monaco e Real Madrid. Sia la Juventus che la Roma giocheranno le gare di ritorno in casa, il 28 o il 29 settembre: quelle di andata, invece, sono in programma il 20 e il 21 dello stesso mese. Lo scorso anno, soltanto la Juventus riuscì ad accedere alla fase a gironi. In questa stagione, invece, le italiane qualificate al turno preliminare decisivo sono due, ed entrambe ambiscono a un posto tra le prime 16 d'Europa.

Alla fase a gironi sono già qualificate Lione, Barcellona, Chelsea e Wolfsburg.

UEFA WOMEN'S CHAMPIONS LEAGUE
TURNO PRELIMINARE

Andata 20-21 / Ritorno 28-29 settembre



**CENTRO STAMPA
ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

A caccia della modulazione annuale nei due emisferi

Materia oscura, dal Gran Sasso all'Australia

Una fra le principali attrazioni turistiche che offre ai visitatori la città di Stawell, piccolo borgo rurale a circa 240 km da Melbourne, in Australia, è la Stawell gold mine. Si tratta di un'antica miniera d'oro - la più grande dello stato federato del Victoria - i cui cunicoli furono scavati dai popoli indigeni (Wotjobaluk, Jaadwa, Jadawadjali, Wergaia e Jupagulk) a partire dal 1850.

Situato all'interno del Grampians National Park, il sito è visitato ogni anno da migliaia di turisti, interessati non solo alla sua storia mineraria ma anche all'arte estrattiva del prezioso metallo. Oltre a visitatori, però, tra i chilometrici tunnel di roccia del giacimento aurifero è possibile incontrare anche fisici. Fisici particellari, per essere precisi. Percorrendo quasi dieci chilometri di tunnel ricavati nelle profondità della Terra, scendendo così a un chilometro sotto la sua superficie, si arriva infatti in una stanza lunga 33 metri, larga 10 e alta 14 che ospita lo Stawell Underground Physics Laboratory (Supl), un laboratorio sotterraneo di fisica al cui interno si darà la caccia alla sfuggente materia che costituisce l'85 per cento di tutta la materia presente nell'universo: la materia oscura.

Completato lo scorso 19 agosto, il laboratorio - l'unico nel suo genere attualmente presente nell'emisfero australe - è il frutto di una collaborazione tra sei partner, cinque australiani - l'Università di Melbourne, l'Università di Adelaide, la Swinburne University of Technology, l'Australian National University, l'Australian Nuclear Science and Technology Organization - e uno italiano, l'Istituto nazionale di fisica nucleare. L'esperimento di punta che sarà messo in piedi al suo interno nel prossimo futuro per cercare di imbrigliare l'elusiva materia si chiama Sodium Iodide



with Active Background Rejection Experiment South: in breve, Sabre South. A dirigerlo sarà Elisabetta Barberio, docente di fisica delle particelle all'Università di Melbourne. Laurea all'Università di Bologna e dottorato in fisica all'Università di Siegen, in Germania, Barberio è stata ricercatrice presso il Cern di Ginevra, il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle, contribuendo alla scoperta del bosone di Higgs. Nel 2013 ha ricevuto il premio Women in Physics Lecturer dell'Australian Institute of Physics e nel 2018 la medaglia australiana per la fisica Walter Boas. Oggi è componente dell'Experimental Particle Physics Group dell'Università di Melbourne e dirige l'Arc Centre of Excellence on Dark Matter Particle Physics, oltre, come detto, a essere responsabile dell'esperimento Sabre South. Da anni è attivamente impegnata nel contrasto alla disparità di genere, partecipando all'iniziativa Stem Women dell'Australian Academy of Science. L'abbiamo intervistata.

Barberio, cos'è esattamente Sabre South? E come cercherà di imbrigliare la misteriosa materia oscura?

Laboratori Nazionali Gran Sasso

Si chiama Stawell Underground Physics Laboratory. Si trova a un chilometro di profondità, all'interno di una miniera d'oro. Ed è il primo laboratorio per la ricerca di materia oscura nell'emisfero australe. L'esperimento di punta che sarà condotto a questo scopo al suo interno si chiama Sabre South. A capo del progetto c'è Elisabetta Barberio, docente di fisica delle particelle all'Università di Melbourne. L'abbiamo intervistata



«Sabre South è un esperimento progettato per la rivelazione diretta delle particelle di materia oscura attraverso l'interazione di queste particelle con un cristallo di ioduro di sodio drogato al tallio. Il cuore dell'esperimento Sabre è costituito da rivelatori di ioduro di sodio drogato al tallio, che funzionano come cristalli scintillanti. L'urto elastico di una particella di materia oscura su uno dei nuclei del cristallo causa il rinculo del nucleo colpito. Questa collisione rilascia una piccola quantità di energia (<100

KeV), che viene convertita in luce dal cristallo. La luce prodotta viene misurata da due fotomoltiplicatori ad alta efficienza e sensibilità. Il cristallo e i due fotomoltiplicatori sono inseriti all'interno di un involucro di rame ultrapuro. Questi involucri di rame sono poi posizionati all'interno di un contenitore di acciaio riempito di uno scintillatore liquido che agisce come uno schermo attivo. Gli eventi dovuti all'interazione di materia oscura rilasciano energia solo all'interno del cristallo: tutte le altre particelle rilasciano

energia anche nello scintillatore. Uno schermo passivo di acciaio e polietilene riduce poi il flusso di particelle provenienti dalle pareti del laboratorio sotterraneo».

A cosa è dovuta la scelta di costruire un laboratorio a un chilometro di profondità?

«Le interazioni fra i nuclei dell'apparato e la materia oscura sono molto rare. Se esperimenti di rivelazione diretta di materia oscura fossero posizionati in superficie, l'interazione dei raggi cosmici con l'apparato sarebbe molto più frequente del segnale cercato. Per poter vedere questi segnali così piccoli, dobbiamo posizionare gli esperimenti di rivelazione diretta di materia oscura in laboratori sotterranei dove la radiazione prodotta dai raggi cosmici è molto ridotta. Per ridurre ulteriormente la radiazione di fondo, i rivelatori sono inseriti in schermi in grado di assorbire la radiazione ambientale esterna; inoltre, tutti i materiali utilizzati hanno un bassissimo livello di contaminanti radioattivi residui».

La parola 'south' nel nome dell'esperimento lascia intendere che via sia anche un esperimento Sabre 'North'. È così?

«Sì, il programma scientifico di Sabre prevede l'installazione di due rivelatori gemelli: uno nell'emisfero nord, presso i Laboratori nazionali del Gran Sasso - Sabre North appunto, in Italia, e uno nell'emisfero sud, presso lo Stawell Underground Physics Laboratory - Sabre South, in Australia».

Perché la necessità di una doppia sede?

«Una caratteristica del segnale dell'interazione di particelle di materia oscura con i nuclei degli atomi del cristallo è la modulazio-

ne annuale del numero di interazioni con i nuclei che si osservano nel corso dell'anno. La modulazione è dovuta alla variazione annuale della velocità della Terra rispetto al sistema di riferimento della nostra galassia (con il quale le particelle di materia oscura sarebbero solidali). Il numero di collisioni fra nuclei e materia oscura è massimo in giugno e minimo in dicembre. Lo scopo di Sabre è di rivelare tale modulazione annuale utilizzando cristalli di ioduro di sodio drogato al tallio a elevata radio-purezza immersi in uno scintillatore liquido che funge da veto attivo. La radio-purezza dei cristalli è una delle caratteristiche principali di Sabre. L'utilizzo di due rivelatori permette inoltre di isolare qualsiasi effetto dovuto alla variazione stagionale del numero di muoni di origine cosmica, la cui modulazione ha una fase opposta nei due emisferi. Questo effetto stagionale produce una modulazione annuale con fasi opposte nei due emisferi, al contrario la modulazione dovuta alla materia oscura ha la stessa identica fase in entrambi gli emisferi».

A che punto è l'installazione dei rivelatori? E quando, secondo lei, avremo i primi risultati?

«I due rivelatori gemelli di Sabre sono in costruzione. Sabre South dovrebbe iniziare a prendere dati l'anno prossimo, per almeno cinque anni. I primi risultati di Sabre sono previsti dopo circa due anni dall'inizio della presa dati. Sabre - North e South - sarà il primo apparato che usa rivelatori di ioduro di sodio drogato al tallio con purezze simili o maggiori di Dama/Libra, l'esperimento condotto presso i laboratori sotterranei del Gran Sasso che ha rivelato un segnale con caratteristiche temporali compatibili con tale modulazione, e sarà in grado di testare in maniera definitiva il segnale misurato».

È proprio vero che l'unione fa la forza, anche nel caso di Hubble e Webb. I due telescopi, il primo imbattibile a lunghezze d'onda dell'ultravioletto e del visibile, il secondo impareggiabile quanto a risoluzione e sensibilità nell'infrarosso, insieme hanno creato una nuova immagine della galassia M74, una spirale con formazione stellare attiva molto studiata dagli astronomi. Sfatiamo il mito che il telescopio spaziale James Webb sia il successore di Hubble. Lo dimostra questa immagine, in cui l'osservatorio infrarosso lanciato alla fine dello scorso anno ha completato uno dei volti più noti della scienza di Hubble: la galassia M74, una spirale nella costellazione dei Pesci. L'avevamo già vista immortalata da Webb, ma qui le unicità e competenze dei due telescopi sono state unite a coprire un intervallo di lunghezze d'onda molto più vasto. È questa la potenza della collaborazione fra i due osservatori spaziali.

Hubble e Webb uniti nell'immagine di M74



Nella foto. La galassia a spirale M74 osservata da Hubble e da Webb separatamente (nei pannelli di sinistra e destra), e insieme (nel pannello centrale). Crediti: Esa/Nasa

M74, chiamata anche Galassia Fantasma, è una spirale orientata di faccia rispetto alla Terra. Significa che possiamo vederne

chiaramente i suoi bracci di spirale che, in questa galassia molto più che in altre, sono ben delineati e ordinati.

Grazie all'elevata risoluzione di Webb, è possibile distinguere anche i singoli filamenti di gas e polvere all'interno dei bracci a

spirale, che si snodano verso l'esterno dal centro dell'immagine. La mancanza di gas nella regione nucleare, poi, per la prima volta consente di vedere l'ammasso stellare nel nucleo della galassia. Webb ha osservato M74 con lo strumento Miri, nell'ambito di un programma osservativo volto a mappare nell'infrarosso 19 galassie vicine con formazione stellare attiva, all'interno di una collaborazione internazionale chiamata Phangs. Tutte le galassie proposte dalla collaborazione erano già state osservate dal telescopio spaziale Hubble e da altri osservatori a terra. L'aggiunta delle osservazioni cristalline di Webb a lunghezze d'onda maggiori, però, farà la differenza per individuare le regioni di formazione stellare nelle galassie, misurare con precisione le

masse e le età degli ammassi stellari e comprendere la natura dei piccoli grani di polvere che costituiscono lo spazio interstellare. Le osservazioni di Hubble di M74, in precedenza, avevano rivelato aree di formazione stellare particolarmente luminose, note come regioni HII. La visione nitida di Hubble alle lunghezze d'onda dell'ultravioletto e del visibile, come dicevamo, completa l'impareggiabile sensibilità di Webb alle lunghezze d'onda dell'infrarosso. Combinando i dati provenienti da telescopi che operano in tutto lo spettro elettromagnetico, gli scienziati possono ottenere una maggiore comprensione degli oggetti astronomici rispetto all'utilizzo di un singolo osservatorio, anche se potente come Webb.

Articoli tratti dal sito media.inaf.it

L'Inaf: al via attività del Centro di supercalcolo

Il tecnopolo sarà al servizio dei Big Data

Istituto per svolgere ricerca e promuovere l'innovazione di livello nazionale e internazionale, a partire dall'infrastruttura di punta per l'High Performance Computing e la gestione di grandi quantità di dati

Intervista a Ugo Becciani, coordinatore del team Inaf che partecipa al progetto

Il Centro nazionale di supercalcolo è uno dei 5 centri nazionali istituiti dal Ministero dell'università e della ricerca (Mur) con i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), nella componente "Dalla ricerca all'impresa" e nell'ambito del potenziamento delle strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di ricerca e sviluppo. Il nuovo Centro nazionale farà base al Tecnopolo di Bologna, che già ospita il data center del Centro meteo europeo. L'Inaf è tra i protagonisti di questa avventura tecnologica. Ne parliamo con Ugo Becciani, coordinatore del team Inaf che ha preparato una delle proposte per il Centro nazionale Hpc nonché primo tecnologo presso l'Inaf di Catania.

Cos'è il Centro nazionale Hpc, Big Data e Quantum Computing?

«Nei prossimi anni, la quantità di dati prodotta in diversi settori, dal mondo della ricerca a quella delle attività produttive ed economiche porrà delle sfide importanti che dobbiamo cominciare ad affrontare. Il Centro nazionale è il soggetto strategico che nel nostro Paese guiderà questa fase, senza precedenti, e dovrà rispondere con soluzioni innovative sia in termini di tecnologie hardware nel supercalcolo, che con metodologie basate sulle simulazioni numeriche avanzate e sulle tecniche di intelligenza artificiale per l'analisi e la gestione dei big data».

In quale scenario si colloca il Centro nazionale di supercalcolo?

«Il Centro nazionale nasce dalle numerose realtà presenti nel nostro Paese che da molti anni hanno sviluppato tecnologie e competenze di livello internazionale nell'ambito del supercalcolo. Un deciso passo in avanti è stato recentemente compiuto dal Mur grazie alla Joint Undertaking europea EuroHpc, che contribuisce alla realizzazione di

uno dei più grandi supercalcolatori al mondo, denominato Leonardo. Il nuovo supercomputer sarà gestito dal Cineca e sarà presto disponibile all'intero sistema della ricerca italiana. Il Centro creerà l'infrastruttura digitale nazionale per la ricerca e l'innovazione, partendo dalle risorse già esistenti in termini di Hpc, Htc (High Throughput Computing) e big data adottando un modello di data lake accessibile dalle comunità scientifiche e industriali

e basandosi su un elevato team di supporto a livello globale. Lo scopo sarà quello di formare un eco-sistema ad altissimo livello globale basato su partenariati strategici pubblico-privato per l'utilizzo delle più avanzate soluzioni tecnologiche e la promozione e sviluppo di nuove e future tecnologie informatiche».

Perché è stato istituito? Quali sono gli obiettivi?

«Il Centro rientra nei piani strategici del Mur nelle linee finanziate dal Pnrr per il mantenimento e il potenziamento dell'infrastruttura Hpc e Big Data italiana. È stato istituito per svolgere ricerca e promuovere l'innovazione di livello nazionale e internazionale, a partire da una infrastruttura di punta per l'Hpc e la gestione di grandi quantità di dati con lo scopo di integrare le tecnologie emergenti disponibili quali quelle per la computazione quantistica (quantum computing)».

Chi è coinvolto nel progetto?

«Il Centro nazionale di supercalcolo coinvolgerà e promuoverà le migliori competenze interdisciplinari delle scienze e dell'ingegneria, permettendo innovazioni radicali e sostenibili in campi che vanno dalla ricerca di base (astrofisica, fisica nucleare e fisica delle alte energie) alle scienze computazionali e sperimentali del clima, dell'ambiente, della medicina e biomedicina, alle tecnologie di materiali,

Parliamo del ruolo di Inaf in questa iniziativa. Quali sono i progetti che ci vedono protagonisti?

«Inaf è stato fin dall'inizio tra i fautori e i promotori della costituzione del Centro nazionale. Ha partecipato attivamente a tutte le fasi iniziali e alla costituzione della fondazione stessa aderendo come socio fondatore del Centro. L'interesse di

diale e, di conseguenza, un corrispondente investimento Hpc e Big Data deve essere perseguito al fine di massimizzare i risultati che otterremo.

Le principali linee di ricerca che avranno supporto dal Centro nazionale riguardano la radioastronomia con la rete di radiotelescopi Ska, il Low Frequency Array e MeerKat+; l'Observational Astrophysics e time-domain con le missioni spaziali Euclid e Gaia, l'Extremely Large Telescope (Elt); il settore delle alte energie, con i progetti Cta, Astri, Swgo; altre infrastrutture Large Scale Simulation, come Hpc Theory (P-Gadget, Pluto, plasma physics simulations, ecc.). Oltre al progetto Astrophysics and Cosmos Observations, partecipa attivamente in altri Spokes: Future Computing, Fundamental Research and Space Economy, Quantum Computing».

Quanti ricercatori Inaf sono coinvolti?

«Fin dall'inizio è stato proposto a tutti i ricercatori di Inaf di indicare le proprie necessità ed interesse per le attività del Centro, ottenendo un notevole numero di partecipanti, con circa 250 ricercatori interessati a diverso titolo e per specifiche esigenze. Sottolineo altresì che tutte le strutture Inaf sono effettivamente coinvolte nelle attività del centro nazionale».

Iniziative ed eventi che volete segnalare?

«Sono previsti specifici kickoff dei diversi soggetti attuatori entro il mese di ottobre e un grande evento di lancio a livello nazionale previsto per la seconda metà di novembre con la presenza delle più alte cariche dello Stato, a partire dal presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio dei ministri, e la presenza di numerosi ministri».

Tratto dal sito media.inaf.it



Inaf in ambito Hpc è sempre stato elevato vista la sua importanza per le simulazioni teoriche che necessitano di supercalcolatori di sempre più elevata potenza per modellare i complessi sistemi dinamici studiati oggi in astrofisica e cosmologia. La nuova generazione di telescopi e strumenti per osservazioni astronomiche da terra e dallo spazio produrranno (e in alcuni casi stanno già producendo) una quantità esponenzialmente maggiore di dati rispetto ai predecessori e richiederanno risorse eccezionali per la post-elaborazione, analisi e l'archiviazione dei dati. La progettazione e l'implementazione di queste nuove infrastrutture scientifiche richiede un ingente investimento finanziario e scientifico a livello mon-

ai sistemi e ai dispositivi del futuro della Digital Society & Smart Cities, ecc. Il Centro è costituito da una fondazione che ha il compito di guidare l'intera azione del centro stesso quale soggetto attuatore (Hub), con 11 soggetti realizzatori di specifiche azioni (Spoke). Per la realizzazione del programma di ricerca del Centro è stato selezionato un partenariato pubblico-privato ampio e di alta qualità di 49 partner, tra cui: 25 università e istituti di ricerca statali, 9 enti di ricerca pubblici e 15 partner privati, con aziende di alto rilievo nazionale ed internazionale e con una partnership distribuita in tutta Italia».

Data questa premessa, è chiaro come il futuro del marketing non possa che essere digitale, per intercettare questa grandissima quantità di internauti. Esistono delle specifiche strategie su cui poggiano le basi del digital marketing: vale la pena esaminarle, per rendersi conto di come queste possano rivelarsi capillari ed efficaci, nonché adatte a qualsiasi impresa o professionista voglia abitare correttamente il web. La digitalizzazione multi-canale delle aziende Il concetto di marketing digitale è spesso accompagnato alla parola "strategia" proprio per lasciar intendere che ogni azione compiuta in ambito digitale non può essere lasciata al caso, ma deve essere pensata e inserita all'interno di un piano più grande. Non basta dunque possedere gli strumenti necessari per una corretta presenza sul web, come un canale social, un blog, un sito vetrina o un e-commerce: bisogna anche saper sfruttare queste risorse con criterio e

Strategie di digital marketing: le basi

Si può prendere il via da un semplice dato numerico: in Italia, oltre il 90%

della popolazione usa quotidianamente Internet, per un totale di oltre 55mln di utenti

logica. Si tratta di un punto essenziale, proprio perchè la competizione sul web è serrata. La fortissima presenza di competitor si è fatta adesso sempre più agguerrita, man mano che il processo di digitalizzazione si è accentuato. Questo vale in qualsiasi ambito, da quello dei principali store a quello dell'intrattenimento: soltanto attuando una corretta strategia di marketing digitale, infatti, è possibile per gli e-commerce essere trovati dai clienti, così come per i migliori siti di slot machine trovarsi in testa ai risultati di ricerca offerti da Google. Questi, una volta indicizzati e poi ben piazzati da Google, offrono agli internauti

una più agevole esperienza di intrattenimento, grazie alla grande offerta di giochi autorizzati dall'ADM, l'Agenzia statale che premia le transazioni sicure, la trasparenza degli algoritmi e il gioco responsabile promossi dai portali cui conferisce l'apposita licenza. Come farsi trovare sul web Il punto essenziale è dunque quello di essere trovati sul web: aprire un proprio sito di certo non basta, se nessun utente ha la possibilità di arrivarci; il servizio offerto può anche essere impeccabile, ma se nessuno lo richiede, se non esiste un'interazione virtuale tra i potenziali clienti e l' esercente, allora è chiaro: bisogna elaborare una stra-

tegia di marketing digitale per porre rimedio al problema. Tra le tattiche che possono essere adottate, se ne segnalano alcune che spiccano certamente per efficacia e per potenzialità: SEO: la Search Engine Optimization è essenziale per essere trovati dagli utenti; l'ottimizzazione per i motori di ricerca permette infatti al portale in questione di essere collocato tra i primi risultati che Google offre ai suoi utenti in risposta alle loro ricerche pertinenti. Si tratta dunque di un passaggio essenziale, se si considera che praticamente nessun internauta va oltre i primissimi risultati di ricerca proposti da Google: trovarsi ai primi posti è certamente il

miglior modo di ottenere visite da parte degli utenti, da convertire in clienti. Social media marketing: altro grande cavallo di battaglia di una corretta strategia di marketing online; l'uso dei social network è ormai tanto diffuso, da non poter essere ignorato; sfruttarli per migliorare la propria presenza sul web e le proprie interazioni, cercando di catturare quella grande percentuale di internauti che passa su Facebook, Instagram e simili più di due ore al giorno, è dunque di importanza strategica. Affiliate marketing: un portale con un blog o un canale social di spessore può anche sperare nella collaborazione continua o occasionale di influen-

cer, così come nella creazione di sistemi di affiliazione che possono garantire un ritorno, in termini di visualizzazioni e acquisti, notevole. E-mail marketing: questo è un ottimo canale per poter fidelizzare e mantenere un contatto con tutti quegli utenti che hanno dimostrato già un primo interesse verso il servizio offerto dal portale in questione, al punto da lasciare il proprio indirizzo email e dunque aprire una porta all'arrivo di nuovi contenuti sulla loro casella di posta, per offerte, buoni sconto, novità e altro ancora. Si tratta di semplici strategie organiche, che possono permettere a costo nullo o contenuto di stabilire e mantenere un contatto continuo con i propri utenti: a questi metodi, si sommano poi le campagne a pagamento, segno tangibile di come il terreno del marketing digitale sia ormai fertile per investimenti e, allo stesso tempo, ambiente di scontro tra tutti i competitor interessati alla stessa nicchia di mercato.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

NYCanta all'Alexanderplatz

Il 5 settembre a Roma le semifinali del festival della musica italiana a New York organizzato da Cesare Rascel e Beppe Stanco

In una cornice spettacolare che affaccia sul Colosseo, si svolgeranno il 5 settembre a Roma le semifinali della XIV edizione del NYCanta, il Festival della Musica Italiana di New York. L'evento vedrà concorrere ben 40 partecipanti che si esibiranno a partire dalle ore 14:00 presso l'Alexanderplatz Jazz Club a porte chiuse. Di questi, solo 15 artisti arriveranno alla rappresentazione serale che si svolgerà pubblicamente nell'ambito della rassegna Jazz&Image, al Parco del Celio alle ore 21:30 (Ingresso con consumazione € 15; prenotazione tramite messaggio whatsapp al numero 349 977 0309). A giudicare i giovani artisti in gara sarà una giuria d'eccezione capeggiata dagli ormai ospiti affezionati dell'evento, il noto rapper Clementino, il presentatore di Battiti Live Alan Palmieri, Piero Montanari, consigliere SIAE, ed altri artisti e addetti ai lavori di spessore come l'attore Pippo Franco, l'ex campione di calcio Nano Galderisi, il cantautore Massimo Di Cataldo, il rapper e produttore Piotta, il violinista e

direttore artistico di Accademia Artisti Michele Calogiuri, il direttore di "Cioè Magazine" Marco Iafrate, il regista Stefano Reali, l'autrice Carla Vistarini, il cantautore Bussoletti, l'influencer Sara Vecchi, la speaker radiofonica del gruppo RTL 102.5 Vanessa Grey, il presidente dell'associazione Minuetto Mimì Sarà, Vincenzo Adriani, la giornalista Roberta Marchetti. I semifinalisti, selezionati dai direttori artistici Cesare Rascel e Beppe Stanco, si giocheranno l'opportunità di volare a New York e vivere un'esperienza indimenticabile. Questi i nomi che si alterneranno sul palco: Alessandro Proietti, Angelica Fonderico, Anna Turrei, Antonio Marino, Artika, Asia del Prete, Bascià, Beatrice Maria Macconi, Christian Segala, Davide Patti, Emanuele Corvaglia, Etta, Fabio De Vincente, Francesca Miola, Francesco Camin, Giada Giordano, Giulia Copersini, Giulia Penza, Giusi Cesareo, Io Sono Corallo, Jasmine, Jessica



D i a n a ,

Linda Antosiano, Luna e Viola, Maria Aurora Ubaldi, Mash, Massimiliano Paton, Massimiliano Tufo, Matteo Faustini, Mauro Cesaretti, Namida, Noemi Capone, Raim, Rebic, Red Line, Roberta Nasti, Simone Pastore, Sofia Cappello, Valentina Moro, Valentina Tioli. Il Festival, unico nel suo genere, è in programma per il prossimo 9 Ottobre a New York all'Oceana Theater di New York. A condurlo saranno Pupo e Monica Marangoni (Rai Italia). Anche quest'anno il festival, che si conferma tra le manifestazioni di

scouting artistico più gettonati visti i numerosi consensi, andrà in onda su Rai 2 e Rai Italia. La passata edizione, causa covid, si è svolta eccezionalmente a Milano presso il jazz club Blue Notedove a trionfare è stato Greg Rega con il brano "Ogni vota", che sarà ospite nella grande mela, insieme a grandi nomi della musica italiana, Anna Tatangelo, Diodato, Clementino e tanti altri... Durante la diretta è intervenuto da New York il patron della manifestazione Tony Di Piazza, chairman dell'Associazione Culturale Italiani di New York, organizzatrice del festival, facendo un caloroso in bocca al lupo a tutti i giovani concorrenti. Anche quest'anno l'organizzazione si farà carico dei trasferimenti e della permanenza negli States di tutti i finalisti, che saranno divisi in Italiani residenti in Italia ed Italiani residenti all'estero. Il vincitore si aggiudicherà un premio in denaro del valore di \$ 2500,00 oltre che la possibilità per tutti di godere di una importante promozione televisiva e social.

Tutto pronto per MotoTematica il Rome Motorcycle Film Festival 2022

Vengono da Italia, Stati Uniti, Francia, Repubblica Ceca e Argentina le opere selezionate per concorrere alla quarta edizione di MotoTematica - Rome Motorcycle Film Festival, la rassegna cinematografica interamente dedicata al mondo della motocicletta che quest'anno si svolgerà l'8 e 9 ottobre alla Casa del Cinema di Roma. Grande qualità nelle idee e nelle riprese dei soggetti documentati - afferma Benedetta Zaccherini, direttrice artistica del festival - dimostrano il crescente interesse in un festival che si rivolge non solo agli amanti delle due ruote ma ai filmmaker ed appassionati di cinema documentaristico. Tra le opere che abbiamo selezionato quest'anno sono numerose le biografie di campioni, costruttori e protagonisti del motociclismo, con percorsi storici di approfondimento su aziende e uomini che hanno contribuito con il proprio lavoro, in gran parte proprio nel nostro Paese, alla nascita, divulgazione e incentivazione della passione motociclistica internazionale. Ma non mancano storie emozionali assolutamente uniche basate su esperienze di viaggio e memoria, a conferma che la moto rappresenta per molti la co-protagonista di sogni e avventure che contribuiscono all'arricchimento dello spirito. Le categorie in concorso per la corrente edizione riguardano il Miglior cortometraggio documentario, il Miglior cortometraggio film, il Miglior lungometraggio documentario. La giuria che decreterà i vincitori per ogni categoria sarà comunicata nelle prossime settimane, mentre il pubblico in sala assegnerà il proprio voto nella sezione "People's Choice".



Nell'ambito della seconda edizione del Festival di Film di Villa Medici che si terrà a Roma da mercoledì 14 a domenica 18 settembre 2022, saranno presentati quattordici film in competizione internazionale. Queste produzioni, di tutte le durate e i generi, includono 2 film presentati in prima mondiale e 9 prime italiane. Anche quest'anno, artisti, registi e pensatori di tutti i continenti si danno appuntamento a settembre a Villa Medici per celebrare la vitalità delle pratiche cinematografiche contemporanee attraverso una selezione di proposte - film d'autore, cinema d'essai, fiction o documentari - che si distinguono per l'originalità del discorso o della forma. In un'epoca in cui lo storytelling è nella migliore delle ipotesi uno strumento di lavoro e nella peggiore dei casi un'arma da guerra, gli artisti e i registi contemporanei sono necessariamente messi di fronte alla questione della narrazione, intima o politica, in un movimento riflessivo che mette in discussione la materia stessa della loro arte. Ciascuna delle opere in gara sovrverte a suo modo i codici di questi racconti individuali o collettivi. Sostituire il racconto dei vincitori con quello dei vinti significa riscrivere la storia alla luce di una «morale della minoranza» (per riprendere le parole del filosofo francese Didier Eribon). In MOUNE Ô di Maxime Jean-Baptiste, le comparse di un film sulla colonizzazione della Guyana rivendicano l'immagine del loro popolo assente dall'immaginario francese; in MANGROVE SCHOOL di Filipa César e Sónia Vaz

Festival di Film di Villa Medici 2022 Svelata la selezione dei film in concorso



Borges, gli scolari guerriglieri sistemano quaderni e matite tra le mangrovie della Guinea-Bissau. Questi personaggi assenti dalle rappresentazioni del secolo scorso fanno gioiosamente irruzione nel nostro secolo, sfrenati, orgogliosi e con una smorfia sul viso. Come la strana figura, senza sesso né età identificabili, che impersona l'artista guatemalteco maya Edgar Calel in XAR scritto insieme a Fernando Pereira dos Santos: un essere la cui potenza originale fa esplodere qualsiasi cosa attraversi, tanto lo spazio quanto il tempo. Un misticismo politico su cui lavora anche l'artista libanese Ali Cherri con LE BARRAGE, la sua favola di resistenza girata nel Sudan in guerra. Questa ricerca di un'altra narrazione avviene spesso attraverso il ritratto degli Antichi, in una filiazione che i film mettono in discussione. Sparite le «memorie dei nostri padri» al loro posto ci sono

le nonne, protagoniste della trasmissione al centro di KICKING THE CLOUDS di Sky Hopinka, cineasta indiano d'America, e di INTO THE VIOLET BELLY dell'artista tedesca di origine vietnamita Thùy-Hân Nguyễn-Chí, rivelazione dell'ultima Biennale di Berlino. Questi antenati, ai cui film si richiamano, sono anche gli artisti che li ispirano. In À VENDREDI, ROBINSON, Mitra Farahani, con il suo inimitabile talento nell'ammansire le anime selvagge, riunisce Ebrahim Golestan e Jean-Luc Godard in una favola inaspettata in cui è difficile dire chi sia più serio o più malizioso. Éric Baudelaire raccoglie la parola del compositore d'avanguardia Alvin Curran contestualizzandola nella Roma delle Brigate Rosse in WHEN THERE IS NO MORE MUSIC TO WRITE, AND OTHER ROMAN STORIES. Dopo L'estate di Giacomo e I tempi felici verranno

presto, Alessandro Comodin continua a lavorare sul territorio del suo paesino al confine tra Friuli e Veneto, con il ritratto di un poliziotto sognatore e strampalato, GIGI LA LEGGE, suo zio, che sfata i luoghi comuni più duri a morire sul Nord e il Sud dell'Italia. Altro territorio assurdo e familiare nel secondo lungometraggio di Tyler Taormina, HAPPER'S COMET, sorprendente ritratto notturno e lynchiano della classe media di una città di medie dimensioni, che condivide i segreti silenziosi di coloro che il cinema non riprende mai. Ma per far ascoltare una storia è necessario innanzitutto ascoltarla. Con SAINT OMER, la sua prima fiction, la documentarista Alice Diop mette in scena la storia di una madre infanticida. Questo andirivieni tra parlare e sentire rivelerà le ferite politiche della società francese. Il cinema pensa l'inascoltabile, ma anche l'inguarabile. In DE HUMANI CORPORIS FABRICA, Véréna Paravel e Lucien Castaing-Taylor (Léviathan, Caniba) penetrano all'interno del corpo umano con le nuove telecamere che i medici usano per gli interventi chirurgici o le diagnosi. Tra sacro e volgare, gli organi e gli stati convocati - l'occhio, il sesso, il cuore, il cervello, l'oblio, la morte, la nascita - creano vere e proprie deflagrazioni metafisiche. Infine, raccontare l'irrac-

contabile, è il compito doloroso che si è dato la scrittrice siriana Samar Yazbek, di cui il nuovo film di Rania Stephan, LE CHAMP DES MOTS, fa un indimenticabile ritratto - quello di un essere la cui umanità è irrimediabilmente ferita. THE DEMANDS OF ORDINARY DEVOTION, il titolo del film di Eva Giolo, potrebbe riassumere da solo la domanda che anima i film della competizione internazionale 2022. Come abitare il nostro mondo malato? La giovane artista belga risponde con un inventario di gesti di cura, quelli che ci inseriscono ogni giorno nel tempo della vita e della creazione. Le proiezioni dei film in concorso saranno seguite da incontri con i registi presenti a Villa Medici e saranno completate da una programmazione parallela Focus che invita a scoprire film di artisti fuori concorso, masterclass e incontri. Infine, ogni sera, il pubblico del festival si riunirà sul Piazzale, davanti alla facciata storica e ai giardini di Villa Medici, per proiezioni all'aperto di film recenti, tra cui numerose anteprime, ma anche classici del cinema in versione restaurata. La giuria, composta da Marie Losier, Pietro Marcello e Sylvain Prudhomme, svelerà il suo palmarès durante la grande serata di sabato 17 settembre. La giuria assegnerà due premi: il Premio Villa Medici per il miglior film e il Premio della Giuria per un film originale particolarmente apprezzato dai giurati. Questi premi, che prevedono compensi in denaro, offriranno l'opportunità ai due autori o alle autrici di essere ospiti in residenza presso Villa Medici.

Un caleidoscopico gioco di sguardi, riflessivi, silenziosi, profondi, costituiscono l'affollata installazione dell'artista Bruno Pellegrino in mostra al Corner del MAXXI dal 6 all'8 settembre prossimi. Concepita come un tunnel emozionale, la mostra presenta sessantatre sculture bidimensionali in ferro dipinto raffiguranti volti intensi e fortemente espressivi, sei grandi maschere e una proiezione multisensoriale che coinvolge lo spettatore in un'esperienza inclusiva. La sensazione - osservano i critici più accreditati del momento - è quella di sentirsi osservati, interpellati, ma anche accompagnati e scortati lungo il sentiero che apre all'esperienza di un viaggio visivo tra volti anonimi o forse familiari, reali o forse soltanto immaginari. Ma attenzione, Bruno Pellegrino, lo ricordiamo soprattutto ai più giovani, non è il classico artista per caso, o artista nato artista, semmai è un intellettuale prestato all'arte. Nella sua vita - racconta con grande trasporto personale Roberto Poli che è uno dei suoi amici più antichi - è stato più cose insieme, giornalista, pittore, scrittore, ma soprattutto un uomo politico importante, senatore della Repubblica nella X legislatura, protagonista diretto di una delle fasi più esaltanti e tormentate della vita del Paese. Dal 1975 al 1990 è stato segretario generale del Club Turati di Milano ed è stato autore di

Mostre d'autore - La critica lo definisce "l'evento dell'estate romana" Al Maxxi in mostra le Maschere firmate da Bruno Pellegrino



numerosi saggi e articoli. Indimenticabile, ma insieme a Walter Tobagi fondò la Lega per la libertà dell'informazione nel 1978 e ha diretto la casa editrice Adnkronos Libri dal 1993 al 1997. Per la mia generazione di giornalisti RAI è stato anche autorevolissimo membro del CDA della RAI sotto la presidenza di Enrico Manca. Oggi,

dopo aver indagato il mondo della cultura in lungo e in largo, il vecchio Senatore Bruno Pellegrino, ha scelto di dedicarsi completamente alla pittura, che è stata forse la sua vera grande passione della vita. Mi permetto di farglielo osservare e candidamente mi risponde "A volte mi meraviglio anch'io". Questa serie di opere di Bruno

Pellegrino trae ispirazione dal capolavoro di Giuseppe Pellizza da Volpedo Il quarto stato (1901), in particolare ne riecheggia la forza attrattiva, la presenza iconica dei personaggi e il loro determinato avanzare e imporsi in prima linea e sul primo piano dell'immagine. Ma in un contesto radicalmente diverso, in cui la persona sopravanza il gruppo, la massa. Nota

per i suoi grandi volti immaginari, immobili e dallo sguardo profondo, nel suo video parla di "tempo sospeso" come di un tempo ritrovato, un'opportunità per tuffarsi ogni giorno nella pratica del disegno e dell'espressione artistica. Tra le mostre personali recenti di Bruno Pellegrino ricordiamo "Primi Piani" al complesso del

Vittoriano a Roma nel 2013 e "Le tentazioni della pittura" al Frantoio di Capalbio nel 2016. Vive e lavora a Roma. Con "Personae", il grande artista torna ad approfondire uno dei temi che particolarmente sollecitano la sua indagine artistica, l'essere umano, e lo fa indagando questioni quali l'individualità e la diversità, la solitudine e la folla, interrogandosi al contempo sulla relazione tra realtà e rappresentazione, tra sintesi della forma e astrazione del colore. Tali tematiche - si legge in una nota critica del grande artista - vengono espresse nel lavoro dell'artista attraverso una prassi pittorica e scultorea in cui sembrano confluire le diverse inflessioni e le varieguate peculiarità della grande tradizione del ritratto. Genere artistico che diversamente connote e attraversa la storia e le arti di tutte le culture, orientali ed occidentali, da quella copta fino a quella moderna e contemporanea, e la cui finalità è, da sempre, quella di indagare l'ambito, la sfera esistenziale e psicologica dell'essere umano. Grazie, insomma, alla forza simbolica del gesto artistico, il grande Pellegrino presenta la sua ipotetica campionatura di persone, di personalità e di personaggi, in una corale parata di presenze emotive. Un evento di straordinario impatto emotivo e mediatico che vale la pena di andare a vedere di persona e non perdere.

Saranno 14 le concorrenti che lunedì 7 settembre, alle ore 21.30, presso lo Stadio di Domiziano (via di Tor Sanguigna 3), si contenderanno il titolo Miss Roma 2022, importante tappa delle finali regionali dell'83° concorso nazionale di Miss Italia, organizzata dalla Delta Events e patrocinata dal Comune di Roma, qui rappresentato da Alessandro Onorato, assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda. "Roma ha tanti talenti per primeggiare a livello internazionale: nella moda, nella cultura, negli eventi, nel turismo di alto livello. Oggi (giovedì scorso, ndr), alla presentazione di Miss Roma 2022, sono felice di incontrare Patrizia Mirigliani, che ha reso Miss Italia un appuntamento di livello internazionale e che ringrazio

Presentate le 14 ragazze che lunedì concorreranno per il titolo Miss Roma 2022: le concorrenti in gara

per aver portato a Roma una manifestazione di così grande prestigio. Del resto per Roma i Grandi Eventi sono un asset fondamentale, la leva per destagionalizzare e incrementare i flussi turistici. Generano lavoro e interesse a livello globale" - ha commentato l'assessore. La Patron di Miss Italia, Patrizia Mirigliani, ha ringraziato l'assessore per la disponibilità del Comune di Roma e ha espresso la propria soddisfazione per il ritorno del concorso in presenza nelle piazze italiane, dopo due anni di limitazioni causate

dall'emergenza sanitaria. "Nel corso di queste serate le ragazze sono apparse ben consapevoli del periodo storico che stiamo vivendo - ha sottolineato la Mirigliani - un periodo che fa seguito alla pandemia, all'invasione russa dell'Ucraina e alle conseguenze sulle risorse energetiche che mettono in difficoltà le famiglie e le imprese italiane. Oggi, 76 anni dopo la fine della guerra, quando dilagava la voglia di vivere e di ripartire, il concorso aspira a contribuire alla rinascita del Paese con la serietà, la preparazione e le legittime aspirazio-

ni delle sue ragazze". A fare da cornice all'evento di lunedì sera, come detto, ci sarà una location fantastica, proprio sotto piazza Navona: lo Stadio di Domiziano, il primo e unico esempio di stadio in muratura, fatto costruire dall'imperatore tra l'85 e l'86 d.C., per importare a Roma i giochi atletici greci apprezzati da Romani, che li consideravano immorali, poco virili perchè poco duri, poco violenti. Un progetto visionario con cui si cercò di

"romanizzare" le olimpiadi greche. Qui le 14 concorrenti si esibiranno in diverse coreografie moda, con gli abiti che richiamano il tricolore e con i capi di alta moda delle stiliste Sabrina Persechino e Victoria Torlonia. Non ci sarà la tradizionale uscita in body da gara, che saranno sostituiti da "mini vesti" ispirate all'antica Roma. Le ragazze avranno un minuto a disposizione per presentarsi alla giuria, che sarà prettamente tecnica e composta da varie professionalità della moda, dello spettacolo, del makeup. Ospiti d'onore della serata Miss Italia 2021 Zeudi Di Palma, Miss Italia 2020 Martina Sambucini e la patron del concorso Patrizia Mirigliani. Lo spettacolo, sarà presentato dalla brava e bella Margherita Praticò, agente e organizzatrice del concorso per il Lazio insieme al regista Mario Gori. Le 14 concorrenti che prenderanno parte a Miss Roma sono le seguenti: Lavinia Abate, Marta Antonucci, Aurora Boncristiani, Chiara Caprino, Melania Ciano, Swami Ciucci, Silvia Di Traglia, Alessia Ghimenti, Chiara Innocenzi, Federica Maini, Sara Mundula, Jasmine Pierezza, Carolina Stigliano, Angelica Tanzilli. La vincitrice del titolo di Miss Roma 2022 accederà alle prefinali nazionali, dove giungeranno in totale 196 ragazze da tutta Italia. Solo 20 di esse, però, una per ogni regione, accederà alla finalissima nazionale. Le modalità relative alle prefinali e finali nazionali saranno annunciate da Patrizia Mirigliani il prossimo 5 settembre.



A Palazzo Bonaparte oltre 140mila visitatori per la mostra dell'inconfondibile artista "Jago. The Exhibition" è da record

Sono state lunghissime le file che hanno caratterizzato gli ultimi giorni di apertura della prima grande mostra dedicata a Jago e ospitata a Palazzo Bonaparte di Roma. Infatti, sono 140.382 i visitatori e gli appassionati del lavoro del giovane scultore italiano che, dallo scorso 12 marzo, hanno contribuito al successo della mostra. Amato per il suo indiscusso talento creativo ma anche per la sua grande forza nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione, tra visite guidate, firma copie e incontri con l'artista, sono circa 80.000 i gio-

vani under 35 che, catturati dall'inconfondibile stile di Jago, si sono rivelati un elemento fondamentale per il successo della mostra, riscontrabile nell'attiva partecipazione a tutte le attività collaterali organizzate in occasione dell'esposizione stessa, ma anche sul web e nelle migliaia di interazioni e condivisioni sui social network. Un grande orgoglio per Arthemisia, da sempre impegnata a diffondere, far conoscere e far avvicinare il grande pubblico all'Arte, sempre con un occhio di riguardo alle esigenze dei più affeziona-



ti fruitori dell'arte più "classica" ma anche in grado di saper intercettare nuove realtà nel mondo del contemporaneo. "A nome di tutta Arthemisia, sono davvero lieta - dice la

Presidente Iole Siena - del grande risultato ottenuto dalla mostra. Un progetto nato da un incontro quasi del tutto casuale con Jago, che ho apprezzato fin da subito per la sua capacità, come artista ma anche come comunicatore, per la sua onestà e i suoi principi. E' l'emblema dell'artista contemporaneo. Insieme all'instancabile e visionaria Maria Teresa Benedetti, tra noi si è instaurato un feeling immediato che ci ha portato ad affrontare questa sfida, che oggi (29 agosto, ndr) si conclude con un esito strabiliante. Senza mai aver paura,

Arthemisia da sempre è alla ricerca di nuovi progetti da proporre al suo pubblico e la sola idea - peraltro confermata in questo caso - che l'arte possa giungere in maniera così forte ai giovanissimi non fa che renderci fieri di quel che facciamo. Perché questa è la nostra missione: amiamo l'arte e vogliamo che sempre più gente possa amarla". La mostra Jago. The Exhibition è stata prodotta e organizzata da Arthemisia con la collaborazione di Jago Art Studio e curata da Maria Teresa Benedetti. L'evento è stato consigliato da Sky Arte.

Oggi in tv **Domenica 4 settembre**

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - Rai - News24	06:00-Rai-News24	06:00 - Rai - News24	06:00 - IERI E OGGI IN TV	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	06:20-SeaPatrol	08:00 - Tolgo il disturbo	06:09 - IERI E OGGI IN TV	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:05 - Azzurro - Storie di mare	08:30-Radio2HappyFamily-Thebest	09:50 - La mia amica geniale	06:17 - IERI E OGGI IN TV	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	09:55-ImstieridiMirko	10:40 - Geo Documentario	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:15 - Tg1 Dialogo	10:15-Tuttifrutti'estate	11:10 - Storie della scienza	06:45 - CONTROCORRENTE	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
08:30 - Weekly	10:55-Meteo2	12:00 - Tg3	07:35 - BENVENUTI A TAVOLA NORD VS. SUD - DOPPIA VITA/SAPORE DEL PERDONO	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1	11:00-RaiTgSportGiorno	12:25 - Tgr Il Settimanale Estate	09:55 - DIVORZIO ALLA SICILIANA - 1 PARTE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:30 - Tg1 L.I.S.	11:15-Playdigital	12:55 - L'importanza di iniziare da uno	10:45 - TGCOM	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
11:05 - Il meglio di Buongiorno Benessere Estate	12:00-Felicità'-Lastagionedell'amore	14:00 - Tg Regione	10:47 - METEO.IT	07:55 - TRAFFICO
12:00 - Linea Verde Start	13:00-Tg2Giorno	14:20 - Tg3	10:51 - DIVORZIO ALLA SICILIANA - 2 PARTE	07:58 - METEO.IT
12:30 - Linea Verde Tour	13:30-Tg2Weekend	14:45 - Tg3 Pixel Estate	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:59 - TG5 - MATTINA
13:30 - Tg1	14:00-Italianifantasticiedovetrovari	14:55 - Tg3 L.I.S.	12:20 - METEO.IT	08:44 - METEO.IT
14:00 - Linea Blu	14:45-Madeinsabato-IlmegliodiMadeinSud	15:00 - Sono Gassman! Vittorio re della commedia	12:23 - IL SEGRETO - 2116 - PARTE 1	08:45 - AMAZZONIA: IL MONDO PERDUTO
15:05 - Passaggio a Nord Ovest	17:10-DaAostaai4mila	16:40 - Geo Documentario	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO XII - TESTIMONE SUO MALGRADO	10:00 - SUPER PARTES
16:10 - A Sua immagine	18:10-Tg2L.I.S.	17:05 - Presa diretta	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	11:00 - FORUM
17:00 - Tg1	18:15-RaiTgSportSera	19:00 - Tg3	15:30 - TG4 DIARIO DEL GIORNO	13:00 - TG5
17:15 - Mio figlio nerd	19:00-NCISNewOrleans	19:30 - Tg Regione	16:24 - ALFREDO HITCHCOCK PRESENTA - ULTIMA FUGA	13:39 - METEO.IT
18:45 - Reazione a catena	19:40-NCISLosAngeles	20:00 - Blob a Venezia	16:50 - I DUE MARESCIALLI - 1 PARTE	13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
20:00 - Tg1	20:30-Tg2	20:35 - Qui Venezia Cinema	17:17 - TGCOM	14:10 - UNA VITA - 1447 - I PARTE - 1aTV
20:35 - Techetechete'	21:00-Tg2Post	20:50 - Sapiens Files - Un solo pianeta	17:19 - METEO.IT	14:45 - COME SORELLE
21:25 - The Voice Senior	21:20-F.B.I.4	21:20 - Indovina chi viene a cena	17:23 - I DUE MARESCIALLI - 2 PARTE	16:36 - CANTINA WADER - PASSIONE E CORAGGIO - 1 PARTE
23:55 - Tg1 Sera	22:10-F.B.I.International1	23:15 - Tg3 Mondo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	17:30 - TGCOM
00:25 - Meraviglioso Modugno	23:45-Tg2Storie-Iraccontidellasettimana	23:40 - Tg3 Agenda del Mondo	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	17:31 - METEO.IT
01:35 - Rai - News24	00:30-Tg2Mizar	23:45 - Meteo 3	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 175 - PARTE 3 - 1aTV	17:34 - CANTINA WADER
02:10 - Cinematografo Speciale 79a Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia	01:00-Tg2Si',viaggiare	23:50 - Un giorno in pretura	20:30 - CONTROCORRENTE	18:45 - CADUTA LIBERA
03:10 - Sottovoce	01:10-Tg2EatParade	00:50 - Appuntamento al cinema	21:25 - VIAGGI DI NOZZE - 1 PARTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
03:40 - Rai - News24	01:25-Appuntamentoalcinema	00:55 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	22:03 - TGCOM	19:43 - CADUTA LIBERA
	01:30-Rai-News24		22:05 - METEO.IT	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
			22:09 - VIAGGI DI NOZZE - 2 PARTE	20:00 - TG5
			23:54 - DELITTO AL RISTORANTE CINESE	20:38 - METEO.IT
			00:52 - TGCOM	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT
			00:54 - METEO.IT	21:21 - IL GENERALE DALLA CHIESA -
			00:58 - DELITTO AL RISTORANTE CINESE	22:15 - TGCOM
			01:44 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	22:16 - METEO.IT
			02:02 - VALERIO LAZAROV - MUSICA & COLORI	22:19 - IL GENERALE DALLA CHIESA
			03:40 - PRESTAMI TUA MOGLIE	00:10 - TG5 - NOTTE
				00:44 - METEO.IT
				00:45 - PAPERISSIMA SPRINT
				01:12 - L'ONORE E IL RISPETTO
				03:47 - SOAP
				06:57 - FRIENDS - IL GIORNO DOPO
				07:17 - FRIENDS - SOCCORSO STRADALE
				07:37 - WILLCOYOTE
				07:58 - OCCHI DI GATTO
				08:45 - UNA SPADA PER LADY OSCAR -
				09:35 - UNA MAMMA PER AMICA
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
				13:05 - SPORT MEDIASET
				13:45 - I SIMPSON -
				14:42 - FLASH - ARMAGEDDON
				18:22 - STUDIO APERTO LIVE
				18:29 - METEO
				18:30 - STUDIO APERTO
				18:59 - STUDIO APERTO MAG
				19:30 - N.C.I.S.
				21:20 - TROLLS WORLD TOUR - 1 PARTE
				22:10 - TGCOM
				22:13 - METEO.IT
				22:16 - TROLLS WORLD TOUR - 2 PARTE
				23:05 - BATWOMAN II
				00:55 - LUCIFER - SQUADRA LUCIFER
				01:40 - LUCIFER - RIPORTAMI ALL'INFERNO
				02:20 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:32 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				02:53 - I PADRONI DELLA CITTA'
				04:23 - LA CITTA' SCONVOLTA
				05:57 - BELLI DENTRO
				21:20 - CHICAGO MED
				22:10 - CHICAGO MED - PADRI E MADRI, FIGLIE E FIGLI - 1aTV
				23:05 - CHICAGO MED - OSSESSIONE - 1aTV
				00:02 - CONTAGIOUS - 1 PARTE
				00:52 - TGCOM
				00:55 - METEO.IT
				00:58 - CONTAGIOUS - 2 PARTE
				01:50 - CACCIA ALLA SPIA
				02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:40 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				02:55 - LE AVVENTURE DI LUPIN III
				05:34 - SUITS - LA SCELTA DI MIKE

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Non solo 'spoiler', entrato ormai nel linguaggio quotidiano: sono diversi i termini stranieri da conoscere per considerarsi veri esperti di serie o per evitare brutte figure con gli amici

Da 'binge watching' a 'cliffhanger': le 10 espressioni inglesi che ogni amante delle serie tv deve conoscere

L'estate è sinonimo di relax e in molti colgono l'occasione per mettersi in pari con le proprie serie televisive preferite. Cambridge University Press & Assessment, il nuovo brand nato dall'unione di Cambridge Assessment, l'Ente certificatore della lingua inglese, e Cambridge University Press, l'organizzazione per le attività editoriali, condivide e spiega dieci parole inglesi da conoscere se si è amanti delle serie televisive o semplicemente se non si vuole rischiare una brutta figura quando si parla con un 'TV-addict'. Da 'binge watching' a 'spoiler', passando per 'cliffhanger' e 'revival', ecco il recap dei termini inglesi ormai entrati anche nel vocabolario quotidiano degli appassionati italiani. Binge watching: l'espressione nasce dall'unione di binge (traducibile con 'abbuffata') e watching ('visione', in italiano) e viene utilizzata per indicare una maratona televisiva, ossia il guardare numerosi episodi consecutivamente e senza sosta. Anche se è diventato di uso frequente con la diffusione dello streaming, il neologismo fece la sua comparsa già negli anni Novanta, con la diffusione dei servizi di noleggio vhs e, poi, dvd. Cliffhanger: si può tradurre in maniera letterale con 'rimanere appesi sull'orlo di un precipizio', è una tecnica narrativa usata non solo nel mondo delle serie, ma anche in letteratura e nel cinema, e che consiste nell'interrompere la narrazione in corrispondenza di un colpo di scena o in un momento cruciale per la trama. L'espedito viene utilizzato in particolare alla fine di un episodio o di una stagione. Crossover (episode): termine usato anche in ambito musicale per indicare un 'miscuglio di generi', quando due ambientazioni o due gruppi di personaggi appartenenti a due differenti serie televisive si incontrano e uniscono in un unico episodio. Per questo si parla anche di crossover episode (episodio crossover). Questo intreccio avviene solitamente tra due serie tv che appartengono allo stesso network con l'obiettivo di mescolare i due pubblici. Uno dei primi esempi risale al 1986, quando Jessica Fletcher, protagonista de 'La signora in giallo', apparve in un episodio di 'Magnum P.I.', entrambe serie di proprietà di Cbs. Out of character: è un'espressione che significa 'atipico', 'insolitamente' e che viene usata quando

un personaggio, in particolare di una serie televisiva, non si comporta secondo la propria personalità o come ci si aspetterebbe. Spesso viene utilizzata con connotazione negativa per rivolgere una critica agli sceneggiatori o per mostrare disappunto nei confronti dell'evoluzione di un personaggio. Reboot: parola che indica anche il 'riavvio' di computer e dispositivi elettronici. Nel mondo dello spettacolo si intende una 'riedizione' o una 'nuova versione' di una serie televisiva che, pur avendo nuovi interpreti e personaggi, utilizza ambientazioni e dinamiche simili a quelle presenti nella serie originale. Tra i reboot più famosi c'è quello



della britannica 'The Office', scritta, diretta e interpretata da Ricky Gervais e riproposta quattro anni dopo con lo stesso titolo, ma nuovi personaggi, nella versione statunitense con Steve Carell. Reunion: sono tra gli appuntamenti più attesi dai fan quando si parla di serie televisive che si sono concluse da tempo. Come si può intuire dal termine, la parola indica una 'riunione', un 'ritrovo' durante cui gli attori e, a volte, i registi, si incontrano a distanza di anni per ricordare i momenti più belli vissuti sul set, gli episodi indimenticabili e i dietro le quinte. Una delle reunion più famose e attese? Quella di 'Friends', che è andata in onda nel 2021, a 17 anni dall'ultimo episodio. Revival: nel mondo delle serie televisive, i revival ('rinascita' o 'ripresa', in italiano) sono nuove stagioni o nuovi episodi che vengono girati e messi in onda a distanza di alcuni anni dalla conclusione della storia. Spesso si tratta di operazioni di fanservice, ossia progetti nati per soddisfare le richieste del pubblico e degli appassionati. Tra le serie tv che vantano un revival ci sono 'Will & Grace', 'Gilmore Girls' e 'Dexter'. Season/Series finale: si intende rispettivamente l'ultimo episodio di una stagione o di un'intera serie televisiva. Spin-off: si fa riferimento a una serie televisiva dedicata a un personaggio che in un'altra compariva solo come figura secondaria. Si tratta di uno stratagemma utilizzato per ampliare l'universo narrativo, ma anche per dedicare più spazio a un personaggio particolarmente amato dai fan. Tra gli spin-off più riusciti degli ultimi anni c'è 'Better Call Saul', dove il protagonista è Saul Goodman, avvocato comparso precedentemente nella pluripremiata 'Breaking Bad'. Spoiler: il tanto temuto spoiler (dal verbo 'to spoil', ossia 'guastare', 'rovinare') è un'anticipazione non richiesta di una trama o di un racconto che rischia di rovinare la visione di una serie televisiva. Soprattutto con la diffusione dei social network e dei servizi di streaming, il 'non fare spoiler' è entrato tra le voci della netiquette, ovvero l'insieme delle regole di comportamento volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti nel mondo digitale.

Sangue e misfatti, su Netflix il teaser trailer di 'Mercoledì', la nuova serie di Tim Burton

Protagonista Jenna Ortega, primogenita della famiglia Addams
Nel cast anche la bella Catherine Zeta-Jones nel ruolo di Morticia

Sangue, misfatti e il giusto livello di tenebre che Tim Burton ci ha sempre regalato. Sono questi gli ingredienti principali di "Mercoledì", la serie in arrivo su Netflix questo autunno. Oggi la piattaforma rilascia il teaser trailer ufficiale.

LA TRAMA - La serie è un mystery con toni investigativi e soprannaturali che ripercorre gli anni di Mercoledì Addams come studentessa presso la Nevermore Academy, descrivendo i tentativi di controllare i suoi poteri paranormali, di sventare una mostruosa serie di omicidi che terrorizzano la comunità locale e di risolvere il mistero che ha coinvolto i suoi genitori 25



anni prima. Tutto ciò mentre esplora nuove e complicate relazioni alla Nevermore.

IL CAST - Nel ruolo della protagonista Mercoledì Addams ci sarà Jenna Ortega, affiancata da Gwendoline Christie (presidente Larissa Weems), Jamie McShane

(Sheriff Galpin), Percy Hynes White (Xavier Thorpe), Hunter Doohan (Tyler Galpin), Emma Myers (Enid Sinclair), Joy Sunday (Bianca Barclay), Naomi J Ogawa (Yoko Tanaka), Moosa Mostafa (Eugene Ottinger), Georgie Farmer (Ajax Petropolis), Riki Lindhome (Dr.ssa Valerie Kinbott), e Christina Ricci (Marilyn Thornhill). A interpretare gli altri iconici membri della famiglia Addams, di cui sono ora disponibili le prime foto-ritratto che vedete in copertina di questo articolo, saranno invece Catherine Zeta-Jones (Morticia Addams), Luis Guzmán (Gomez Addams) e Isaac Ordonez (Pugsley Addams).

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneews.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

